



RASSEGNA STAMPA

GIUGNO 2016

Aggiornamento: 30-06-2016



RADIO-TV



Radio Company – Company News del 16 giugno 2016 ore 20.00

Conduce Egidio Ferrante

Durata 2' 17''

Temi: immatricolazioni auto in Europa. Dati di mercato e ripresa del comparto.
Il punto sulla situazione del settore nell'intervista a **Filippo Pavan Bernacchi**,
presidente Federauto.



STAMPA

L'auto corre su nuove strade

La crisi sembra alle spalle, ma tra digitale e sharing economy la sfida ora si fa più difficile

DI DANIELE SPARISCI

La macchina del tempo si è rimessa in moto. Archiviati gli anni della Grande Depressione a quattro ruote, dei fallimenti, delle fabbriche chiuse, le vendite di automobili corrono su ritmi elevati. Da trentatré mesi il mercato europeo non conosce freni, quello italiano festeggia aumenti a doppia cifra e vede rosa. A leggere l'economia dai dati motoristici ne uscirebbe il quadro di un Paese che ha messo il turbo, dove la ripresa non si aggrappa a uno zero virgola.

L'automobile è il secondo acquisto più importante dopo la casa, pesantissimo per le casse familiari; e allora come è possibile che un settore, senza incentivi statali, sia riuscito a risollevarsi da solo? Potere degli sconti e delle leggi della meccanica: con mezzi da antiquariato in garage non si circola più né fa affari chi al volante ci lavora. La crisi è stata devastante, le sue ferite sono ancora vive per quanto si preferisca non vederle. Dal 2008 il numero dei concessionari si è ridotto del 40%, quelli che hanno resistito sono usciti più forti se è vero che Federauto parla di ritorno all'utile della categoria nel 2016. Ma la strada è ancora lunga e lastricata di incognite: in giro ci sono più di dieci milioni di vetture inquinanti e poco sicure, è uno dei «regali» della recessione che ha cristallizzato gli acquisti. Campagne e promozioni dei costruttori alimentano il ricambio, provvedimenti fiscali (provvisori) destinati alle aziende (il «super ammortamento») aiutano a velocizzare il processo, quanto durerà? Esiste il rischio di un nuovo «sboom»? In un momento di euforia certe domande non è elegante porle, ma il timore è concreto. Anche perché chi ora leva i calici lo fa per brindare a un mercato tornato sui livelli di vent'anni fa. La soglia normale dalle nostre parti è sui 2 milioni di pezzi l'anno (1,75 milioni la previsione per fine dicembre), entro il 2017 il viaggio nel tempo dovrebbe essere completo.

E poi? La tecnologia sta modificando rapidamente gli scenari, i costruttori devono adeguarsi fra sharing economy e guida col robot: l'auto sarà concepita come un hardware su cui aggiornare software per non restare disconnessi dal mondo. Noleggio a consumo — in stile car sharing —, vendita di servizi, «upgrade» a pagamento, queste le nuove frontiere di guadagno per chi prova a costruire un futuro diverso dalla logica dei volumi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI ALZA LE STIME SUL 2016. LE PERFORMANCE DI PSA E RENAULT

Auto, a maggio l'Europa accelera Fca meglio del mercato: +25,3%

Immatricolazioni su del 15,5%. Il Lingotto si conferma quarto costruttore

FRANCESCO SPINI
MILANO

Il mercato europeo dell'auto viaggia a tutto gas e Fca preme sull'acceleratore. A maggio - mese già condizionato dai timori legati al referendum sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea - le immatricolazioni di nuove autovetture nei Paesi Ue più Efta (che significa Islanda, Norvegia e Svizzera) aumentano del 15,5% rispetto allo stesso periodo di un anno fa, totalizzando 1,33 milioni di immatricolazioni. A rivelare i dati è l'Accea, l'associazione dei produttori.

Miglior mese dal 2008

Un mese da incorniciare visto che, come sottolinea Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia, si tratta del «miglior maggio dal 2008 in termini di volumi» e del «trentatreesimo mese consecutivo in crescita». E se il mercato è bene impostato, Fiat Chrysler Automobiles riesce a fare meglio quasi del doppio. Le immatricolazioni

del gruppo guidato da Sergio Marchionne volano del 25,3%, a quota 98 mila, confermando l'asse Torino-Detroit come il quarto costruttore per vendite nel Vecchio Continente. La quota di mercato, infatti, si attesta al 7,4%, in crescita dello 0,6 punti percentuali.

Tra i marchi del gruppo si registrano buoni spunti per tutti, da Lancia (+31,9%) a Jeep (+30%) e Fiat (+26,8%). Panda e 500 con una quota complessiva del 30,7% sveltano nelle vendite tra le city car. La 500L, con più di 10.500 immatricolazioni, è la vettura più venduta del suo segmento con il 32,9% di quota. Bene la 500X, tra le quattro auto più vendute della categoria, superando le 10.400 immatricolazioni. E Renegade, tra le Jeep, registra vendite in crescita del 52,6%. In attesa che Giulia incrementi ulteriormente le vendite di Alfa Romeo, marchio che avanza del 7,1%. Anche Tipo, con 4.800 unità vendute a maggio, «continua a scalare le classifiche di vendita». Insomma: Fca aumenta nel mese le vendite in

quasi tutti i principali mercati: in Italia (+33,3%), in Germania (+8,9%), in Francia (+28,1% a fronte del +22,3% del mercato) e in Spagna, dove annovera un +37% in un mercato cresciuto del 21,1%.

Da un punto di vista generale di mercato, in Italia le cose vanno ancora meglio che in Europa. A maggio le vendite crescono del 27,3%, davanti a Francia (+22,3%), Spagna (+20,9%) e Germania (+11,9%). In 5 mesi il mercato è salito del 9,7%, con 6,58 milioni di auto consegnate.

«Boom a tutto tondo»

Per Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, siamo di fronte a un «boom a tutto tondo», con una crescita «diffusa ad amplissimo spettro». Tutte le case a maggio segnano vendite in progresso: Volkswagen registra un +8,8%, Psa un +17,6%, Renault un +27,9%, Ford un +7,8%, Opel un +11,7%, Bmw un +20,4% e Daimler un +14,1%. Nonostante ciò Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, invita a «mantenere un atteggiamen-

to prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi». Al di là dei buoni numeri, va ricordato «che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento».

Italia terzo mercato

Però l'Accea ha rivisto la previsione per l'anno in corso, indicando una crescita del 5%. Ed è «bello notare - dice Romano Valente, direttore generale dell'Unrae - che l'Italia in questo 2016 torna ad essere il terzo mercato per dimensione, dietro Germania e Regno Unito, un risultato che non vedevamo stabile dal 2010, al tempo degli incentivi statali». Ora si augura che l'Italia confermi, come ha annunciato di fare la Francia, il super ammortamento e di proseguire così «nella politica di allineamento fiscale sulle auto aziendali agli altri principali mercati».

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

33

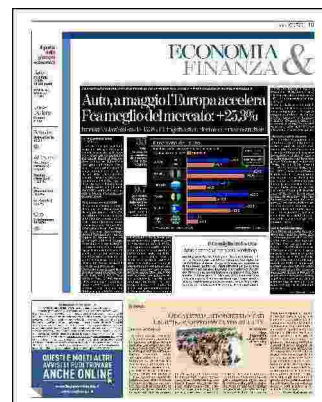
mesi

La crescita
consecutiva
del mercato
dell'auto
in Europa

9,7

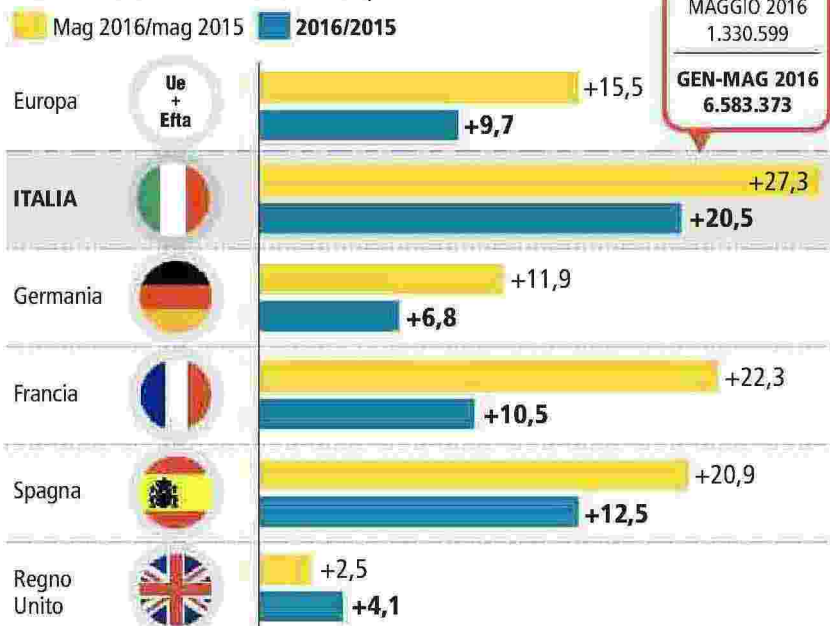
per cento

L'aumento
delle vendite
in Europa
nei primi
quattro mesi
dell'anno



Il mercato dell'auto

Immatricolazioni e variazioni % in Europa occidentale



Fonte: ACEA; dati Ue28+Efta (Svi, Nor, Isl)

centimetri - LA STAMPA

IN UN PERIODO DOVE LA CONCORRENZA È SEMPRE PIÙ SPIETATA LA FAI DI BRESCIA CERCA NUOVE SOLUZIONI

La salvezza dell'autotrasporto «passa» solamente dalla sinergia

PIARDI: «SONO NECESSARIE RISPOSTE IMPORTANTI
MA SERVE UNA RAPPRESENTANZA UNICA»

Il settore dei trasporti e della logistica è fondamentale per l'economia italiana: essendo trasversale permette a tutti gli altri settori di rimanere connessi ed è un anello che tiene insieme tutta la catena di valore del sistema produttivo italiano.

«L'apertura dei mercati, la globalizzazione, i processi di innovazione tecnologica hanno rotto gli argini in cui era cresciuto il trasporto entro i confini dello stato nazionale - esordisce Sergio Piardi, Presidente della F.A.I. di Brescia -. Se vogliamo riavviare l'economia italiana è fondamentale modificare la visione attuale del trasporto. L'autotrasportatore deve diventare vettore logistico: l'azienda deve produrre le merci, il vettore si deve occupare del magazzino e delle spedizioni, fino a portarle a destino con qualsiasi modalità di trasporto».

A Roma la F.A.I. Confrtrasporto ha organizzato il quinto convegno annuale «I trasporti che cambiano», guardando al futuro, per analizzare le tendenze economiche, politiche e di rappresentanza della categoria. «Da tempo immemorabile il corpo sociale dell'Italia era costituito dai contadini, dai commercianti e dai camionisti e oggi più che mai i camionisti devono fare rete perché tutti siano all'interno del sistema trasporto, dal padroncino monoveicolare, alla grossa impresa di trasporto e logistica, agli intermediari del trasporto - continua il Presidente Piardi -. I trasportatori italiani subiscono la concorrenza del «camionista di provenienza dall'Est Europa e oltre, del dumping sociale, del cabotaggio abusivo e di tanti altri fattori e i Ministeri competenti ci devono aiutare con l'applicazio-



Il presidente Sergio Piardi

ne delle Leggi italiane ed europee».

La F.A.I. Confrtrasporto accompagna da anni la crescita delle piccole e medie imprese perché gli anni della crisi impongono un salto di qualità a tutti. Logistica e trasporto sono diventati importanti per garantire competitività ed efficienza, in un sistema imprenditoriale sempre più internazionale.

Per questo le richieste della F.A.I. non si fermano a Roma ma vanno direttamente a Bruxelles alla Commissione trasporti, e per il tramite degli euro-parlamentari anche al Parlamento europeo. Proprio qui dobbiamo essere protagonisti nella stesura delle Leggi che ci riguardano per non subirle una volta emanate e per questo sono molto importanti anche le alleanze con le Associazioni francesi e tedesche che la pensano come l'Italia.

«In questo contesto di ristrutturazione in cui le organizzazioni del trasporto, la F.A.I. in te-

sta, provano a dare risposte adeguate, è fondamentale la rappresentanza unica dell'intero settore della mobilità. - conclude Piardi -. La F.A.I. Confrtrasporto ha allargato le adesioni oltre che alle imprese di trasporto e logistica a quelle del trasporto ferroviario e marittimo, fino a pensare ad un possibile rapporto con le autostrade e con gli aeroporti».

La rivoluzione dell'e-commerce e delle catene logistiche pone oggi il mondo dei trasporti davanti ad un nuovo bivio: accettare questa situazione e rassegnarsi ad essere i fattorini dell'ultimo miglio oppure provare ad aggregarsi per investire, per intercettare i flussi delle merci, fare piattaforme e progettare nuovi servizi che il mercato chiede, dotati di altissime competenze e con un futuro tutto da decifrare ma probabilmente migliore del presente.

Federauto Trucks: mezzi più competitivi

Per essere sempre più competitivi sul mercato sempre più globale, gli autotrasportatori non possono prescindere dalla qualità del proprio mezzo di trasporto.

In questo contesto Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, richiede l'istituzione di «politica che premi il rinnovo del parco circolante che, in almeno il 70% dei casi, ha oltre 10 anni. E' importante per quanto concerne la sicurezza e l'ecosostenibilità. Avere una flotta nazionale che adotti i nuovi carburanti «puliti», come il metano liquido, sarebbe al tempo stesso portatri-

ce anche di un impegno sociale verso un ambiente più vivibile. Un'altra mossa che faciliterebbe questo cambio di prospettiva nella trasportistica nazionale - sottolinea ancora Ferrajoli - dovrebbe riguardare la maggiore diffusione di impianti di distribuzione di tali carburanti, con lo studio di incentivi sia per chi compra tale tipo di veicoli, sia per chi rafforza la rete nazionale: nel nostro Paese, i distributori LCN sono, al momento, pochissimi».

Qualità dei mezzi, sicurezza e sostenibilità: caratteristiche che potrebbero guidare il futuro del comparto del trasporto.



Il settore dell'autotrasporto continua ad attraversare un momento decisamente critico



AUTO. La quota del gruppo a maggio è al 7,4% rispetto al 6,8% registrato un anno prima

In Europa vendite +15,5% e Fiat Chrysler decolla

La casa torinese segna un +25,3%
I costruttori: anche il 2016 in salita
Il mese scorso è stato il migliore
dal 2008 e il 33° di aumento

TORINO

Continua a crescere il mercato europeo dell'auto: a maggio le immatricolazioni nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) secondo i dati di Acea, associazione dei costruttori europei, sono state 1.33 milioni +15,5% dello stesso mese 2015. «È il miglior maggio dal 2008 in termini di volumi e il 33° mese consecutivo in crescita», sottolinea l'Anfia, Associazione nazionale fra industrie automobilistiche. Nei primi cinque mesi le consegne sono state sopra 6.5 milioni +9,7% annuo.

L'Acea alza la stima 2016 e indica una crescita intorno al 5%. «L'Italia torna a essere il terzo mercato, dietro Germania e Regno Unito, risultato che non vedevamo stabile dal 2010 al tempo degli incentivi statali», osserva Romano Valente, direttore generale di Unrae, associazione delle case estere. «Boom a tutto tondo», commenta il Centro Studi Promotor.

In un mercato che corre, Fiat Chrysler Automobile si conferma quarto costruttore europeo, con una quota del 7,4%: le immatricolazioni del gruppo a maggio segnano +25,3% annuo e quota che sa-

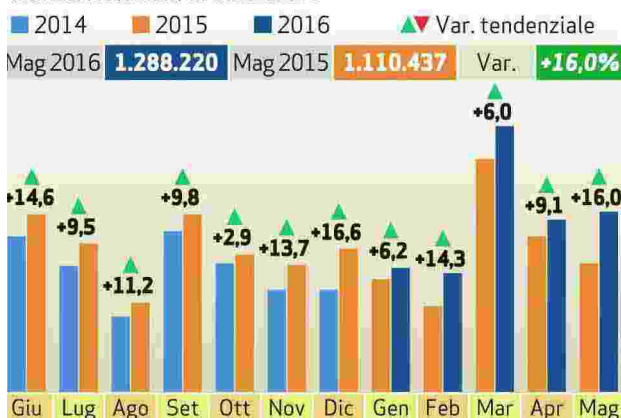
le da 6,8 a 7,4%. Nei cinque mesi, +17,6% annuo e quota da 6,4 a 6,9%. Vendite in aumento in Italia +33,3%, Germania +8,9, Francia +28,1 a fronte del +22,3 del mercato e Spagna +37 in un mercato cresciuto del 21,1. Lancia +31,9%, Jeep +30 e Fiat +26,8. Panda e 500, con una quota del 30,7%, sono le più vendute tra le city car. La 500L è in testa al segmento con il 32,9% di quota. Bene 500X e Renegade, stabili al vertice del loro segmento e Tipo che «continua a scalare le classifiche di vendita».

«La crescita», afferma Gian Primo Quagliano presidente Centro Studi Promotor, «è diffusa ad amplissimo spettro e, se si considera l'andamento per gruppi, il risultato è lo stesso. Tutti in crescita senza eccezione».

Invita a un «atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi» Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, che rappresenta i concessionari dei brand commercializzati in Italia e ricorda che «l'andamento crescente del comparto è influenzato dalle campagne promozionali delle case e dei concessionari e, nel caso di Francia e Italia, anche dalla norma sul super ammortamento». •

L'auto in Europa

Immatricolazioni di auto nuove



Fonte: ACEA



AUTO. La quota del gruppo a maggio è al 7,4% rispetto al 6,8% registrato un anno prima

In Europa vendite +15,5% e Fiat Chrysler decolla

La casa torinese segna un +25,3%
I costruttori: anche il 2016 in salita
Il mese scorso è stato il migliore
dal 2008 e il 33° di aumento

TORINO

Continua a crescere il mercato europeo dell'auto: a maggio le immatricolazioni nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) secondo i dati di Acea, associazione dei costruttori europei, sono state 1.33 milioni +15,5% dello stesso mese 2015. «È il miglior maggio dal 2008 in termini di volumi e il 33° mese consecutivo in crescita», sottolinea l'Anfia, Associazione nazionale fra industrie automobilistiche. Nei primi cinque mesi le consegne sono state sopra 6.5 milioni +9,7% annuo.

L'Acea alza la stima 2016 e indica una crescita intorno al 5%. «L'Italia torna a essere il terzo mercato, dietro Germania e Regno Unito, risultato che non vedevamo stabile dal 2010 al tempo degli incentivi statali», osserva Romano Valente, direttore generale di Unrae, associazione delle case estere. «Boom a tutto tondo», commenta il Centro Studi Promotor.

In un mercato che corre, Fiat Chrysler Automobile si conferma quarto costruttore europeo, con una quota del 7,4%: le immatricolazioni del gruppo a maggio segnano +25,3% annuo e quota che sa-

le da 6,8 a 7,4%. Nei cinque mesi, +17,6% annuo e quota da 6,4 a 6,9%. Vendite in aumento in Italia +33,3%, Germania +8,9, Francia +28,1 a fronte del +22,3 del mercato e Spagna +37 in un mercato cresciuto del 21,1. Lancia +31,9%, Jeep +30 e Fiat +26,8. Panda e 500, con una quota del 30,7%, sono le più vendute tra le city car. La 500L è in testa al segmento con il 32,9% di quota. Bene 500X e Renegade, stabili al vertice del loro segmento e Tipo che «continua a scalare le classifiche di vendita».

«La crescita», afferma Gian Primo Quagliano presidente Centro Studi Promotor, «è diffusa ad amplissimo spettro e, se si considera l'andamento per gruppi, il risultato è lo stesso. Tutti in crescita senza eccezione».

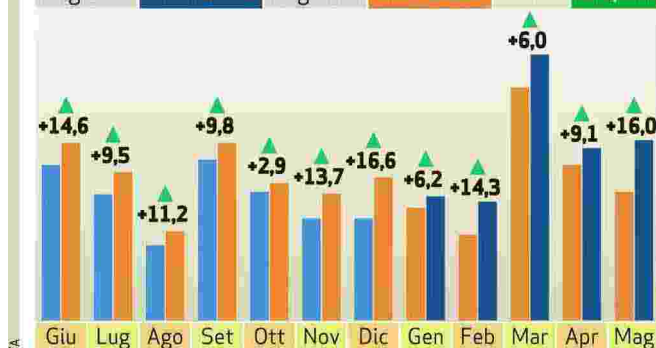
Invita a un «atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi» Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, che rappresenta i concessionari dei brand commercializzati in Italia e ricorda che «l'andamento crescente del comparto è influenzato dalle campagne promozionali delle case e dei concessionari e, nel caso di Francia e Italia, anche dalla norma sul super ammortamento». •

L'auto in Europa

Immatricolazioni di auto nuove

2014 2015 2016 Var. tendenziale

Mag 2016 1.288.220 Mag 2015 1.110.437 Var. +16,0%



Fonte: ACEA



I DATI ACEA LE IMMATRICOLAZIONI NEI PAESI UE PIÙ EFTA A MAGGIO SONO STATE 1.330.599: +15,5% SUL 2015

Auto, un balzo (+15,5%) per il mercato europeo

Vola l'Fca: +25,3%. La quota del gruppo al 7,4%

● **TORINO.** Continua a crescere il mercato europeo dell'auto: a maggio le immatricolazioni nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) - secondo i dati dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei - sono state 1.330.599, il 15,5% in più dello stesso mese del 2015. «È il miglior maggio dal 2008 in termini di volumi e il trentatreesimo mese consecutivo in crescita», sottolinea l'Anfia. Nei primi cinque mesi dell'anno le consegne sono 6.583.373 auto, con un incremento del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Numeri che spingono l'Acea a rivedere al rialzo la stima per il 2016 e a indicare una crescita intorno al 5%.

«L'Italia in questo 2016 torna a essere il terzo mercato per dimensione, dietro Germania e Regno Unito, un risultato che non vedevamo stabile dal 2010 al tempo degli incentivi statali», osserva Romano Valente, direttore generale dell'Unrae, l'associazione che in Italia rappresenta le case automobilistiche estere. «Un boom a tutto tondo», commenta il Centro Studi Promotor. In un mercato che corre, Fiat Chrysler Automobile vola e si conferma quarto costruttore per vendite nel continente, con una quota del 7,4%: le immatricolazioni del gruppo sono a maggio 98.011, il 25,3% in più dello stesso mese



FCA L'ad Sergio Marchionne

2015, con la quota che sale dal 6,8 al 7,4%, 452.043 nei cinque mesi, in crescita del 17,6% sull'analogo periodo 2015 (la quota passa dal 6,4 al 6,9%). Le vendite sono in aumento in quasi tutti i principali mercati: in Italia (+33,3%), in Germania (+8,9%), in Francia (+28,1% a fronte del +22,3% del mercato) e in Spagna (+37% in un mercato cresciuto del 21,1. Risultati positivi per Lancia (+31,9%), Jeep (+30%) e Fiat (+26,8%) con Panda e 500 che dominano, con una quota del 30,7%, le vendite tra le city car. La 500L è la più venduta del suo segmento con il 32,9%

di quota. Bene 500X e Renegade - stabilmente nelle posizioni di vertice del loro segmento - e la Tipo che «continua a scalare le classifiche di vendita».

Tra i maggiori mercati europei, Italia (+27,3%), Francia (+22,3%), Spagna (+20,9%) e Germania (+11,9%) registrano tutti a maggio una forte crescita a doppia cifra. Il Regno Unito cresce (+2,5%) ma in misura più modesta. «La crescita - afferma il presidente del Centro Studi Promotor Gian Primo Quagliano - è diffusa ad amplissimo spettro e, se si considera l'andamento per gruppi automobilistici, il risultato è lo stesso. Sono tutti in crescita eccezione alcuna». Invita però «a mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi» Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e auto blu. Federato ricorda che «l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento».

Amalia Angotti



Auto, cresce il mercato europeo

In maggio incremento del 15,5%. Fca vola a +25,3%

TORINO - Continua a crescere il mercato europeo dell'auto: a maggio le immatricolazioni nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) - secondo i dati dell'Accea, l'associazione dei costruttori europei - sono state 1.330.599, il 15,5% in più dello stesso mese del 2015. «È il miglior maggio dal 2008 in termini di volumi e il trentatreesimo mese consecutivo in crescita», sottolinea l'Anfia. Nei primi cinque mesi dell'anno le consegne sono 6.583.373 auto, con un incremento del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Numeri che spingono l'Accea a rivedere al rialzo la stima per il 2016 e a indicare una crescita intorno al 5%.

«L'Italia in questo 2016 torna a essere il terzo mercato per di-

mensione, dietro Germania e Regno Unito, un risultato che non vedevamo stabile dal 2010 al tempo degli incentivi statali», osserva Romano Valente, Direttore Generale dell'Unrae, l'associazione che in Italia rappresenta le case automobilistiche estere. «Un boom a tutto tondo», commenta il Centro Studi Promotor.

In un mercato che corre, Fiat Chrysler Automobile vola e si conferma quarto costruttore per vendite nel continente, con una quota del 7,4%: le immatricolazioni del gruppo sono a maggio 98.011, il 25,3% in più dello stesso mese 2015, con la quota che sale dal 6,8 al 7,4%, 452.043 nei cinque mesi, in crescita del 17,6% sull'analogo periodo 2015 (la quota passa dal 6,4 al 6,9%).

Le vendite sono in aumento in quasi tutti i principali mercati: in Italia (+33,3%), in Germania (+8,9%), in Francia (+28,1% a fronte del +22,3% del mercato) e in Spagna (+37% in un mercato cresciuto del 21,1. Risultati positivi per Lancia (+31,9%), Jeep (+30%) e Fiat (+26,8%) con Panda e 500 che dominano, con una quota del 30,7%, le vendite tra le city car. La 500L è la più venduta del suo segmento con il 32,9% di quota. Bene 500X e Renegade - stabilmente nelle posizioni di vertice del loro segmento - e la Tipo che «continua a scalare le classifiche di vendita».

Tra i maggiori mercati europei, Italia (+27,3%), Francia (+22,3%), Spagna (+20,9%) e Germania (+11,9%) registrano tutti a mag-

gio una forte crescita a doppia cifra. Il Regno Unito cresce (+2,5%) ma in misura più modesta. «La crescita - afferma il presidente del Centro Studi Promotor Gian Primo Quagliano - è diffusa ad amplissimo spettro e, se si considera l'andamento per gruppi automobilistici, il risultato è lo stesso. Sono tutti in crescita senza eccezione alcuna».

Invita però «a mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può darsi uscito dalla crisi» Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e auto blu.

Amalia Angotti



■ **AUTO** Nei primi 5 mesi di quest'anno immatricolate 6.583.373 vetture

Mercato europeo in crescita

Fantastico maggio nei Paesi Ue: +15,5% rispetto allo stesso mese del 2015

di **AMALIA ANGOTTI**

TORINO - Continua a crescere il mercato europeo dell'auto: a maggio le immatricolazioni nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) - secondo i dati dell'Accea, l'associazione dei costruttori europei - sono state 1.330.599, il 15,5% in più dello stesso mese del 2015. «È il miglior maggio dal 2008 in termini di volumi e il trentatreesimo mese consecutivo in crescita», sottolinea l'Anfia. Nei primi cinque mesi dell'anno le consegne sono 6.583.373 auto, con un incremento del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Numeri che spingono l'Accea a rivedere al rialzo la stima per il

2016 e a indicare una crescita intorno al 5%.

«L'Italia in questo 2016 torna a essere il terzo mercato per dimensione, dietro Germania e Regno Unito, un risultato che non vedevamo stabile dal 2010 al tempo degli incentivi statali», osserva Romano Valente, Direttore Generale dell'Unrae, l'associazione che in Italia rappresenta le case automobilistiche estere. «Un boom a tutto tondo», commenta il Centro Studi Promotor.

In un mercato che corre, Fiat Chrysler Automobile vola e si conferma quarto costruttore per vendite nel continente, con una quota del 7,4%: le immatricolazioni del gruppo sono a maggio 98.011, il 25,3% in più dello stesso mese 2015, con

la quota che sale dal 6,8 al 7,4%, 452.043 nei cinque mesi, in crescita del 17,6% sull'analogo periodo 2015 (la quota passa dal 6,4 al 6,9%). Le vendite sono in aumento in quasi tutti i principali mercati: in Italia (+33,3%), in Germania (+8,9%), in Francia (+28,1% a fronte del +22,3% del mercato) e in Spagna (+37% in un mercato cresciuto del 21,1. Risultati positivi per Lancia (+31,9%), Jeep (+30%) e Fiat (+26,8%) con Panda e 500 che dominano, con una quota del 30,7%, le vendite tra le city car. La 500L è la più venduta del suo segmento con il 32,9% di quota. Bene 500X e Renegade - stabilmente nelle posizioni di vertice del loro segmento - e

la Tipo che «continua a scalare le classifiche di vendita».

Tra i maggiori mercati europei, Italia (+27.3%), Francia (+22.3%), Spagna (+20.9%) e Germania (+11.9%) registrano tutti a maggio una forte crescita a doppia cifra. Il Regno Unito cresce (+2.5%) ma in misura più modesta. «La crescita - afferma il presidente del Centro Studi Promotor Gian Primo Quagliano - è diffusa ad amplissimo spettro e, se si considera l'andamento per gruppi automobilistici, il risultato è lo stesso. Sono tutti in crescita senza eccezione alcuna».

Invita però «a mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi» Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**.

Fca, in Italia
incremento
del 33,3%



AUTO. La quota del gruppo a maggio è al 7,4% rispetto al 6,8% registrato un anno prima

In Europa vendite +15,5% e Fiat Chrysler decolla

La casa torinese segna un +25,3%
I costruttori: anche il 2016 in salita
Il mese scorso è stato il migliore
dal 2008 e il 33° di aumento

TORINO

Continua a crescere il mercato europeo dell'auto: a maggio le immatricolazioni nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) secondo i dati di Acea, associazione dei costruttori europei, sono state 1.33 milioni +15,5% dello stesso mese 2015. «È il miglior maggio dal 2008 in termini di volumi e il 33° mese consecutivo in crescita», sottolinea l'Anfia, Associazione nazionale fra industrie automobilistiche. Nei primi cinque mesi le consegne sono state sopra 6.5 milioni +9,7% annuo.

L'Acea alza la stima 2016 e indica una crescita intorno al 5%. «L'Italia torna a essere il terzo mercato, dietro Germania e Regno Unito, risultato che non vedevamo stabile dal 2010 al tempo degli incentivi statali», osserva Romano Valente, direttore generale di Unrae, associazione delle case estere. «Boom a tutto tondo», commenta il Centro Studi Promotor.

In un mercato che corre, Fiat Chrysler Automobile si conferma quarto costruttore europeo, con una quota del 7,4%: le immatricolazioni del gruppo a maggio segnano +25,3% annuo e quota che sa-

le da 6,8 a 7,4%. Nei cinque mesi, +17,6% annuo e quota da 6,4 a 6,9%. Vendite in aumento in Italia +33,3%, Germania +8,9, Francia +28,1 a fronte del +22,3 del mercato e Spagna +37 in un mercato cresciuto del 21,1. Lancia +31,9%, Jeep +30 e Fiat +26,8. Panda e 500, con una quota del 30,7%, sono le più vendute tra le city car. La 500L è in testa al segmento con il 32,9% di quota. Bene 500X e Renegade, stabili al vertice del loro segmento e Tipo che «continua a scalare le classifiche di vendita».

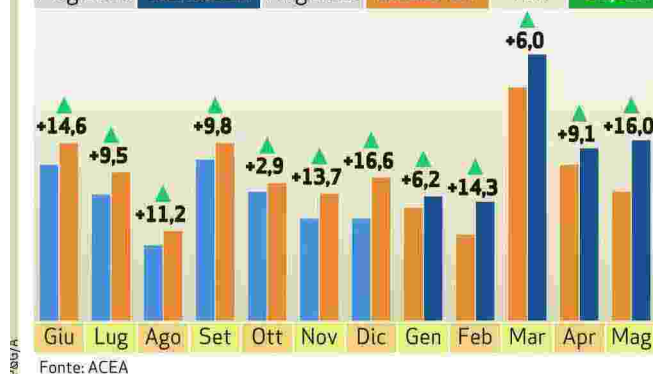
«La crescita», afferma Gian Primo Quagliano presidente Centro Studi Promotor, «è diffusa ad amplissimo spettro e, se si considera l'andamento per gruppi, il risultato è lo stesso. Tutti in crescita senza eccezione».

Invita a un «atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi» Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, che rappresenta i concessionari dei brand commercializzati in Italia e ricorda che «l'andamento crescente del comparto è influenzato dalle campagne promozionali delle case e dei concessionari e, nel caso di Francia e Italia, anche dalla norma sul super ammortamento». •

L'auto in Europa

Immatricolazioni di auto nuove

■ 2014 ■ 2015 ■ 2016 ▲ Var. tendenziale
Mag 2016 1.288.220 Mag 2015 1.110.437 Var. +16,0%



Fonte: ACEA



MERCATO Le immatricolazioni del Lingotto a maggio sono cresciute del 25,3% e la quota è salita al 7,4%

L'auto continua a correre in Europa Fca vola e mantiene il quarto posto

→ Continua ad accelerare a maggio il mercato europeo dell'auto. Lo spettro della Brexit non pesa sulla piazza delle autovetture, che anzi cresce ancora di buona lena, al +15,5 per cento, e raggiunge quota 1.330.599 immatricolazioni. Stesso scenario degli scorsi mesi anche per il gruppo Fca, che cresce più del mercato, al 25,3 per cento, e si avvicina alla soglia delle 100mila immatricolazioni a 98.011 unità vendute.

Il 2016 si conferma un anno positivo. In Europa nei primi cinque mesi dell'anno sono state consegnate 6.583.373 auto, con un incremento del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Tra i maggiori mercati europei, Italia (+27,3%), Francia

(+22,3%), Spagna (+20,9%) e Germania (+11,9%) registrano tutti a maggio una forte crescita a doppia cifra. Il Regno Unito cresce (+2,5%) ma in misura più modesta.

In un mercato che corre, Fiat Chrysler Automobile vola e si conferma quarto costruttore per vendite nel continente, con una quota del 7,4 per cento: le immatricolazioni del gruppo sono ancora positive a maggio, con la quota che sale dal 6,8 al 7,4 per cento. Bene anche il progressivo annuo di Fca: 452.043 nei cinque mesi, in crescita di 17,6 punti sull'analogo periodo 2015 (la quota passa dal 6,4 al 6,9%). Le vendite del gruppo sono in aumento in quasi tutti i principali mercati: in Italia (+33,3%),

in Germania (+8,9%), in Francia (+28,1% a fronte del +22,3% del mercato) e in Spagna (+37% in un mercato cresciuto del 21,1). Risultati particolarmente positivi - sottolinea Fca - arrivano dal marchio Lancia, cresciuto del +31,9% nel mese, seguito da Jeep (+30%) e Fiat, che registra +26,8% ma si conferma leader tra i brand in termini di volumi. Panda e 500 dominano infatti il segmento delle city car con una quota del 30,7%. La 500L è la più venduta del suo segmento con il 32,9% di quota. Bene 500X e Renegade - stabilmente nelle posizioni di vertice del loro segmento - e la Tipo che continua a scalare le classifiche di vendita.

«La crescita - afferma il presi-

dente del Centro Studi Promotor, Gian Primo Quagliano - è diffusa ad amplissimo spettro e, se si considera l'andamento per gruppi automobilistici, il risultato è lo stesso. Sono tutti in crescita senza eccezione alcuna». Invita però a mantenere un «atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi», Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, che rappresenta i concessionari di tutti i marchi automobilistici commercializzati in Italia. Federato ricorda che «l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento».

Alessandro Barbiero



Maggio da incorniciare per i marchi di Fiat Chrysler Automobiles



MERCATO



Operatori cauti ma la ripresa c'è

DARIO PENNICA*

Gli operatori restano cauti, forse più per scaramanzia che altro, ma sembra proprio che il periodo più nero del mercato delle auto e delle moto, sia finito. La ripresa delle vendite è continua, crescono le immatricolazioni, va bene anche l'usato, e di chiunque siano i meriti - più degli sforzi degli imprenditori che degli attesi provvedimenti fiscali affinché riducano la morsa sui veicoli - i numeri parlano chiaro. Il mercato nazionale nel mese di maggio ha registrato una crescita superiore al 27%, e dopo i primi cinque mesi, l'incremento è del 20,5%. In Sicilia peraltro i dati continuano ad essere migliori, seppure adesso con minimo scarto: circa tre punti in più lo scorso mese, ma quasi 12 dopo i primi 150 giorni. E' già stata superata quota 30mila e quindi si riconfermano le previsioni di superare le 60 mila unità alla fine dell'anno. La ripresa è continua su territori che maggiormente avevano sofferto la "crisi" nei precedenti esercizi, tant'è che proprio Ragusa e Caltanissetta sono le aree dove si registrano le migliori percentuali.

"Il mercato italiano sta andando a gonfie vele - dice Massimo Nordio presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - spinto, nelle vendite alle famiglie, dalle fortissime azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie reti, che però agiscono su poco meno del 60% delle immatricolazioni totali del mercato. Dimostra di funzionare bene il superammortamento nelle vendite a società, segno che, in particolare piccole e medie aziende hanno apprezzato il parziale alleggerimento della pressione fiscale. Da qui - ha concluso Nordio - la necessità di fare al più presto chiarezza sul futuro di questo provvedimento, programmarne tempestivamente il rinnovo - come già fatto in Francia - per evitare a fine anno una improduttiva anticipazione della domanda e il successivo crollo nel 2017, inserendo anche la proroga dell'aumento del 40% del limite di deducibilità (ora a circa 25.000 euro), che scadrà anch'esso nella stessa data. L'auspicio dell'Unrae è che, in tema di auto aziendali, possa essere preso in considerazione anche l'innalzamento dell'attuale quota di deducibilità (20%), per avvicinarla ai re-

gimi fiscali applicati nei maggiori Paesi europei".

Sulla stessa onda, ovviamente, il commento dei Concessionari, rappresentati da **Federauto**, il cui Presidente Pavan Bernacchi, sottolinea anche la positiva sorpresa del risultato di maggio: "E' giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile (+11%). Questo di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le km zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe".

I trasferimenti di proprietà in maggio con 431.500 unità al lordo delle minivolture (i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della vendita a terzi) segnano una crescita del 18,9% rispetto alle 363.067 dello stesso periodo 2015. Nei primi cinque mesi dell'anno l'incremento è pari all'8,3% con 2.076.735 trasferimenti rispetto a 1.917.761 del gennaio-maggio 2015.

*Direttore Sicilia Motori



Formula e squadra vincenti non si toccano ma c'è spazio per lavorare sui contenuti

Cosa rimane, a fuochi spenti, di Automotive Dealer Day 2016, al di là del numero delle presenze, degli affari conclusi, delle parole dette al microfono?

Un primo dato di fatto: l'unicità dell'evento continua a rappresentare il suo valore aggiunto. Il che non significa: sei vincente perché corri da solo, ma significa: corri da solo perché sei vincente. L'idea ha fatto il vuoto già in partenza, insomma. In questo, al tempo stesso, risiede però un rischio. Migliorarsi quando si corre contro sé stessi non è facile. È necessario continuare ad avere una visione. Esauritasi la spinta della novità, conclusosi il tempo del consolidamento, ora può venire il bello, cioè il tempo il cui il focus può essere completamente concentrato sui contenuti. È un caso se a caldo, tastando il polso in giro per gli stand, è risultato che i due relatori più apprezzati siano stati Carlo Ratti e Brunello Cucinelli, così lontani tra loro eppure così vicini nel loro essere visionari?

Contaminazione compiuta

Un secondo dato di fatto: l'opera di contaminazione si è ormai definitivamente compiuta. E non si sta parlando di vecchie e nuove tecnologie, di futuro e passato del business. Si parla di presenze. Case e Dealer e operatori del settore tutti insieme nello stesso luogo negli stessi giorni. Un evento nell'evento, per chi ha l'impressione che il mondo dell'automotive italiano abbia una struttura piramidale, con gerarchie precise e precisi limiti territoriali, se non di

parola. È un altro motivo di successo, anche se la presenza dei "poteri forti" rappresentati dalle Case rischia effettivamente di inibire la libera circolazione delle parole. Non lo si dice per cieca fedeltà alla linea (di InterAutoNews, che nel tempo su questo tasto ha sempre battuto). Lo si dice perché tra palco e platea c'è una distanza che non si misura con il metro: chi sta sopra e chi sta sotto non si sentono sullo stesso piano. Perché, alla fine, non lo sono. E proprio la comunicazione che cade dall'alto, in modalità solo andata, è uno dei limiti interni al mondo dell'auto, stando al giudizio dei 2/3 dei suoi protagonisti. E se è vero che Filippo Pavan Bernacchi e **Federauto** hanno calcato quel palco, e hanno potuto esprimere la propria visione anche con una certa forza, è anche vero che più spesso lassù sono saliti rappresentanti delle Case. Terzo dato di fatto: il futuro è già qui. Prima o dopo si smetterà di aggiungere digital ad ogni parola, dice in sostanza ancora Buzzavo, non ce ne sarà più bisogno in quanto il digital sarà la norma, smetterà di essere una cosa che avanza e sarà qui, già del tutto arrivato, stanziale. Nella contaminazione, questa volta di generi, a nostro avviso ADD 2016 ha rinunciato a cogliere un'occasione. Spingere al massimo sul futuro, cioè. Imporre con dolcezza (consentire con fermezza) ai Dealer di vivere l'esperienza del cliente come davvero oggi è: on line, via device, tecnologica, attiva, selettiva. Le aree in cui sono state esposte le auto potevano essere rappresentate come pop-up store, con massicce dosi di realtà virtua-

I NUMERI DEL DEALER DAY

ANNO 2012

4.300 partecipanti
70 aziende presenti
65 speaker

ANNO 2013

4.350 partecipanti
70 aziende presenti
106 speaker

ANNO 2014

4.370 partecipanti
70 aziende presenti
91 speaker

ANNO 2015

4.350 partecipanti
70 aziende presenti
65 speaker

ANNO 2016

oltre 4.000 partecipanti
70 aziende presenti
60 speaker

le o aumentata? Sì. Far ordinare via smartphone un caffè, o prenotare un posto in sala per una conferenza - per dire due cose molto semplici da farsi - potevano essere mezzi per ribaltare i ruoli e offrire al Dealer, sia pur in minima parte, l'esperienza del viaggio del cliente del 2016? Anche stavolta sì - e sempre, naturalmente, a nostro parere.

“Il nostro non è pessimismo: invitiamo sempre alla prudenza perché, sebbene il mercato degli autoveicoli sembri fuori dal tunnel, il settore necessita di ancorarsi a una crescita solida, strutturale. La stessa che attende il Paese”.

“Non ci interessa lavorare al 140% un anno e al 70% il secondo anno. Sarebbe assurdo e controproducente”.

“La sovrapproduzione innesca una serie di costi che tendono ad essere scaricati sui Dealer. Un circolo vizioso che si potrebbe spezzare producendo solo quello che il mercato può realmente assorbire, o facendo ricorso al conto deposito”.

“Dobbiamo dare voce ad un’importante categoria di imprenditori, i Concessionari di autoveicoli, che sono i più affidabili della filiera. Non voglio dire che sono i santi, che sono immuni dal commettere errori. Ma sono i più affidabili”.

Filippo Pavan Bernacchi
Presidente Federauto

“L’auto che si guida da sola ci permette di condividere di più non tanto perché non dobbiamo più tenere le mani sul volante, ma perché è un sistema ibrido tra trasporto pubblico e trasporto privato. Non necessita di infrastrutture ulteriori perché è la macchina stessa a contenere tutta l’intelligenza che le permette di navigare la città”.

Carlo Ratti
Direttore del Mit Senseable City Lab

“Il mercato dell’auto è uno specchio rivelatore dell’andamento dell’economia perché è un indice molto sensibile della fiducia nei consumi. Il risveglio c’è, ma è sen-

Le parole che contano

za slanci. Per questo chiediamo al Governo di vincere la scommessa di trasformare questa ripresa in una crescita effettiva, solida e duratura”.

Carlo Sangalli
Presidente Confindustria

“Il futuro non lascerà spazio ad operatori dell’automobile, reti di vendita e costruttori, che non si organizzino in maniera integrata e strutturata in tutti i settori del business, come auto nuove retail e fleet, usato, assistenza, ricambi, servizi finanziari e di mobilità. Fca sta lanciando una serie di progetti e attività in questa direzione. La ripresa del mercato a cui stiamo assistendo ci impone di accelerare tali integrazioni onde evitare di perdere opportunità di business”.

Gianluca Italia
Direttore Business Center Italy Fca

“Siamo un Paese che costruisce manufatti speciali, ma per farlo abbiamo bisogno di mani sapienti. Mani sapienti e speciali dell’essere umano si possono coltivare solo dando dignità morale ed economica al lavoro”.

Brunello Cucinelli
Fondatore di Brunello Cucinelli SpA

“La qualità della relazione con la propria rete è per Kia un valore fondamentale. In un periodo di forte crescita come quella attuale per il nostro marchio è importante continuare a misurare il gradimento verso

tutte le azioni che mettiamo in campo”.

Giorgio Speziali
Direttore sviluppo rete
Kia Motors Company Italy

“Una Rete soddisfatta resta in ogni caso il più affidabile compagno di viaggio per chi deve provare ad ottenere risultati importanti nel mercato domestico”.

Plinio Vanini
Presidente Gruppo Autotorino

“L’obiettivo di Nissan è diventare il marchio asiatico più desiderabile. Le leve strategiche per ottenere questo risultato sono i crossover, l’elettrico e la guida autonoma”.

Giuseppe Pantano
Direttore sviluppo Rete
e qualità Nissan Italia

“Il mercato dell’usato vale quasi il doppio del mercato del nuovo. Per questo abbiamo creato il primo portale in Europa dedicato alle auto certificate: consente di trovare vetture non inquinate che garantiscono un acquisto sicuro anche a migliaia di chilometri”.

Giorgio Boiani
Vicepresidente AsConAuto

“Malgrado il reddito pro capite perso in maniera tragica dagli italiani, che si sono ritrovati vent’anni indietro, torna non solo la fiducia, che comunque già era l’alta, ma anche l’idea di dare un po’ del reddito disponibile in più al consumo più di quanto non si facesse l’anno scorso”.

Oscar Giannino
Giornalista

MERCATO ITALIA

Maggio +27,3%, Renault primo brand estero (+7,9%) Cresce il noleggio, i privati continuano a scendere

Il +27,3% di maggio, grazie alle 187.631 immatricolazioni, che significano una crescita di oltre 40mila unità rispetto allo stesso mese del 2015, è stato un risultato indubbiamente eccellente. Una simile prestazione non la si registrava dal maggio 2009, quando si toccò quota 189.871 unità. Così nei primi 5 mesi dell'anno si è arrivati a 875.778 immatricolazioni, con un +20,5% sulle 726.720 dello stesso periodo 2015. Risultato eccellente, sì - e favorito anche dai due giorni lavorativi in più. Eppure... L'incremento si è spalmato su tutti i canali di vendita, e nel mix si evidenzia il calo dell'incidenza delle vendite a privati, che hanno segnato un +21% e sul totale sono scese al 58,2%. Una quota che non può soddisfare (e infatti non soddisfa) le Case impegnatesi proprio su questo canale con promozioni e offerte. L'Unrae lo ha sottolineato, **Federauto** pure: l'una come a dire "noi spingiamo sui privati, ma siamo i soli a farlo e non è sufficiente", l'altra dicendo proprio (parole del presidente Pavan Bernacchi) che "le promozioni continuano a raccogliere consensi, ma riteniamo che ci sia anche una forte pressione delle Case su canali come il noleggio e le Km0, perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". A leggere bene, le due parti non dicono la stessa cosa.

sa. Come che sia, la crescita di noleggio (+39,7%) e società (+35,3%) si è fatta davvero sentire. In particolare, la quota delle immatricolazioni a noleggio è salita di oltre il 2%, attestandosi al 26,2%, sulla spinta forte del breve termine, cresciuto del 56%, alla quale ha risposto l'ottimo andamento del NLT (+28,3%). Nel cumulo dei 5 mesi l'incremento delle vendite a noleggio è del 13,8%. Infine le vendite a società: a maggio sono salite al 15,6% del totale, mentre sui 5 mesi hanno registrato un +17% con una quota del 14,6% del totale. E subito è scattato l'invito al Governo, da parte di Unrae, a rinnovare in tempi rapidi per il 2017 le misure di alleggerimento della pressione fiscale per le imprese. Parlando dei marchi, detto del consueto primato Fca, che per la 17ª volta consecutiva ha fatto meglio del mercato (vendite +33,3%, quota del 29,8%), gli onori della cronaca spettano a Renault, che a maggio è stato il miglior brand estero in Italia con una quota del 7,9%. Un risultato che si spiega con il successo di Clio e Captur, che da sole hanno ottenuto incrementi del 44% rispetto al 2015, e che una volta sommato a quello di Dacia (con la Sandero cresciuta addirittura di un +55% sullo scorso anno), ha portato Renault a raggiungere la quota di mercato più alta di sempre: 10,56%.

GLI ULTIMI TRE GIORNI PER MARCA

Marche	Maggio 2016	Ultimi 3 giorni	% ultimi 3 gg su tot.
1 Bentley	2	2	100,00
2 Alfa Romeo	3.474	2.027	58,35
3 Toyota	7.075	3.876	54,78
4 Abarth	458	248	54,15
5 Fiat	40.626	20.935	51,53
6 Great Wall	2	1	50,00
7 Citroën	5.988	2.888	48,23
8 Lancia	7.209	3.416	47,39
9 Audi	6.561	2.827	43,09
10 BMW	5.217	2.181	41,81
11 Ford	12.691	5.290	41,68
12 SsangYong	301	124	41,20
13 Nissan	5.675	2.332	41,09
14 Mini	2.493	1.017	40,79
15 Peugeot	9.430	3.737	39,63
16 Jeep	4.134	1.622	39,24
17 Mitsubishi	380	149	39,21
Media mercato	188.980	71.255	37,71
18 DS	358	135	37,71
19 Volkswagen	13.635	4.649	34,10
20 Aston Martin	3	1	33,33
21 Rolls Royce	3	1	33,33
22 Opel	9.415	2.949	31,32
23 Hyundai	5.295	1.516	28,63
24 Lexus	332	95	28,61
25 Volvo	1.744	448	25,69
26 Jaguar	486	116	23,87
27 Mazda	1.045	245	23,44
28 Renault	15.058	3.420	22,71
29 Infiniti	337	76	22,55
30 Maserati	152	34	22,37
31 Subaru	245	54	22,04
32 Smart	3.168	690	21,78
33 Honda	865	183	21,16
34 Lotus	5	1	20,00
35 Ferrari	37	7	18,92
36 Seat	1.490	270	18,12
37 Mercedes	6.163	1.091	17,70
38 Land Rover	2.282	403	17,66
39 Suzuki	2.066	358	17,33
40 Skoda	2.274	380	16,71
41 Dacia	5.166	854	16,53
42 DR	49	7	14,29
43 Porsche	580	72	12,41
44 Mahindra	34	4	11,76
45 Kia	4.941	522	10,56
46 Lamborghini	10	1	10,00
47 Tesla	13	1	7,69
48 Chevrolet	4	0	0,00
49 Cadillac	3	0	0,00
50 McLaren	1	0	0,00
51 Tata	1	0	0,00
Altre	4	0	0,00

QUOTE DI MERCATO DELLE CASE NEGLI ULTIMI TRE GIORNI

Marche	Quota % al 26/05	Quota % al 31/05	Marche	Quota % al 26/05	Quota % al 31/05
1 Fiat	16,73	21,50	21 Land Rover	1,60	1,21
2 Renault	9,89	7,97	22 Skoda	1,61	1,20
3 Volkswagen	7,63	7,22	23 Suzuki	1,45	1,09
4 Ford	6,29	6,72	24 Volvo	1,10	0,92
5 Peugeot	4,84	4,99	25 Seat	1,04	0,79
6 Opel	5,49	4,98	26 Mazda	0,68	0,55
7 Lancia	3,22	3,81	27 Honda	0,58	0,46
8 Toyota	2,72	3,74	28 Porsche	0,43	0,31
9 Audi	3,17	3,47	29 Jaguar	0,31	0,26
10 Mercedes	4,31	3,26	30 Abarth	0,18	0,24
11 Citroën	2,63	3,17	31 Mitsubishi	0,20	0,20
12 Nissan	2,84	3,00	32 DS	0,19	0,19
13 Hyundai	3,21	2,80	33 Infiniti	0,22	0,18
14 BMW	2,58	2,76	34 Lexus	0,20	0,18
15 Dacia	3,66	2,73	35 SsangYong	0,15	0,16
16 Kia	3,75	2,61	36 Subaru	0,16	0,13
17 Jeep	2,13	2,19	37 Maserati	0,10	0,08
18 Alfa Romeo	1,23	1,84	38 DR	0,04	0,03
19 Smart	2,10	1,68	39 Ferrari	0,03	0,02
20 Mini	1,25	1,32	40 Mahindra	0,03	0,02

Fonte: Elaborazioni InterAutoNews su dati fonti varie

EMISSIONI DI CO₂ (G/KM) - MEDIA PONDERATA SU IMMATRICOLATO MERCATO ITALIA

	5 mesi 2016	5 mesi 2015	Diff. %	Mag. 2016	Mag. 2015	Diff. %
Media ponderata	112,6	115,4	-2,4	112,6	115,2	-2,3

Fonte: Elaborazioni Unrae al 31/05/2016

Fonte: Elaborazione InterAutoNews su dati di fonti varie
Nota: i dati impiegati nella presente tabella possono non coincidere con quelli ufficiali del Ministero poiché tengono conto delle immatricolazioni autocarro

editoriale

Euforia alle stelle e vendite a gonfie vele

L'

imminente arrivo della bella stagione, finora ipotizzata solo dalle scadenze del calendario a causa delle cattive condizioni meteo che hanno caratterizzato le ultime settimane, ha portato comunque bel tempo nel mercato dell'auto.

Grazie alle cifre sbalorditive diffuse all'inizio del mese dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'euforia è salita alle stelle. E non poteva essere diversamente raffrontando le vendite del mese di maggio (187.631) con quelle dello stesso periodo dello scorso anno (147.405) che, tradotti in termini percentuali, indica un incremento del 27,3% con oltre 40.000 immatricolazioni in più rispetto alle cifre del 2015.

"Il mercato italiano sta andando a gonfie vele", ha commentato **Massimo Nordio** Presidente dell'**UNRAE**, l'Associazione delle Case automobilistiche estere, *"spinto, nelle vendite alle famiglie, dalle fortissime azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie Reti e dimostra di funzionare bene anche il super-ammortamento nelle vendite a società, segno che, in particolare piccole e medie aziende hanno apprezzato il parziale alleggerimento della pressione fiscale"*.

Un'ulteriore conferma dello spessore della ripresa è rappresentata inoltre dall'ampliamento della domanda che, diversamente dal passato, ha interessato la maggior



parte delle Case e dei modelli (non solo low cost), come sottolinea **Gian Primo Quagliano**, presidente del **Centro Studi Promotor**, affermando che *"La ripresa delle vendite di auto in Italia ha basi solide, come emerge anche da altri elementi. Significativo sotto questo aspetto è il fatto che la crescita delle immatricolazioni interessa quasi tutti i marchi con pochissime eccezioni. E molto significativo è anche il fatto che gli operatori segnalano che la domanda non privilegia più le versioni spartane dei diversi modelli, come accadeva durante la crisi, ma si sta gradualmente spostando verso le versioni più ricche di dotazioni di serie od opzionali"*.

Più pacato il commento di **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto**, quando evidenzia che *"Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa, ma crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe"*.



Tiziana Andorno



AUTO E MOTO NUOVE CRESCIE IL MERCATO

Incremento maggiore rispetto alla media nazionale per entrambi i settori, sia nel mese di maggio sia nei primi 150 giorni. Stime positive per il risultato dell'anno

Nissan Leaf (sopra), continua ad essere l'elettrica 100% con il maggior numero di immatricolazioni

Il mercato nazionale nel mese di maggio ha registrato una crescita superiore al 27%. E dopo i primi cinque mesi, l'incremento è del 20,5%. In Sicilia invece i dati continuano ad essere migliori, seppure adesso con minimo scarto: circa tre punti in più lo scorso

mese, ma quasi 12 dopo i primi 150 giorni. È già stata superata quota 30mila e quindi si riconfermano le previsioni di superare le 60 mila unità alla fine dell'anno. La ripresa è continua su territori che maggiormente avevano sofferto la "crisi" nei precedenti

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA NELLA REGIONE SICILIA

PROVINCIA	maggio 2016	% sul totale	maggio 2015	% sul totale	variaz. % 2016 2015	gennaio maggio 2016	% sul totale	gennaio maggio 2015	% sul totale	variaz. % 2016 2015
AGRIGENTO	445	6,91	354	7,15	25,71	2.215	7,14	1.641	6,96	34,98
CALTANISSETTA	301	4,68	247	4,99	21,86	1.456	4,69	1.057	4,49	37,75
CATANIA	1.375	21,36	1.084	21,88	26,85	6.655	21,44	4.968	21,09	33,96
ENNA	158	2,45	84	1,70	88,10	737	2,37	470	1,99	56,81
MESSINA	947	14,71	718	14,49	31,89	4.248	13,69	3.224	13,68	31,76
PALERMO	1.743	27,08	1.309	26,42	33,16	8.409	27,09	6.624	28,11	26,95
RAGUSA	481	7,47	341	6,88	41,06	2.370	7,64	1.711	7,26	38,52
SIRACUSA	498	7,74	408	8,24	22,06	2.543	8,19	1.990	8,45	27,79
TRAPANI	488	7,58	409	8,26	19,32	2.405	7,75	1.876	7,96	28,20
TOTALE SICILIA	6.436	100,00	4.954	100,00	29,92	31.038	100,00	23.561	100,00	31,73

Elaborazioni UNRAE su dati al 31/05/2016

SM BUSINESS

» immatricolazioni

esercizi, tant'è che proprio Ragusa e Caltanissetta sono le aere dove si registrano le migliori percentuali.

“Il mercato italiano sta andando a gonfie vele - ha commentato Massimo Nordio Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - spinto, nelle vendite alle famiglie, dalle fortissime azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie Reti, che però agiscono su poco meno del 60% delle immatricolazioni totali del mercato. Dimostra di funzionare bene il superammortamento nelle vendite a società, segno che, in particolare piccole e medie aziende hanno apprezzato il parziale alleggerimento della pressione fiscale. Da qui - ha concluso Nordio - la necessità di fare al più presto chiarezza sul futuro di questo provvedimento, programmarne tempestivamente il rinnovo - come già fatto in Francia - per evitare a fine anno un'impreduttiva anticipazione della domanda e il successivo crollo nel 2017, inserendo anche la proroga dell'aumento del 40% del limite di deducibilità (ora a circa 25.000 euro), che scadrà anch'esso nella stessa data. L'auspicio dell'UNRAE è che, in tema di auto aziendali, possa essere preso in considerazione anche l'innalzamento dell'attuale quota di deducibilità (20%), per avvicinarla ai regimi fiscali applicati nei maggiori Paesi europei”.

Sulla stessa onda, ovviamente, il commento dei Concessionari, rappresentati da Federauto, il cui Presidente Pavan Bernacchi, sottolinea anche la positiva

sorpresa del risultato di maggio: *“è giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile (+11%). Questo di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il superammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe”.*

I trasferimenti di proprietà in maggio con 431.500 unità al lordo delle minivolture (i trasferimenti temporanei a

nome del concessionario) segnano una crescita del 18,9% rispetto alle 363.067 dello stesso periodo 2015. Nei primi 5 mesi dell'anno l'incremento è pari all'8,3% con 2.076.735 trasferimenti rispetto a 1.917.761 del gennaio-maggio 2015.

In Sicilia vanno bene anche le vendite delle due ruote. A fine maggio la crescita è superiore al 26% (nove punti in più rispetto al dato nazionale). L'ultimo mese da solo vale il 13% delle vendite, e quindi nell'Isola si conferma la previsione di superare agevolmente le 10mila unità. Anche in questo settore gli operatori tirano un sospiro di sollievo. Era ora.

La Lancia Y dopo cinque mesi è il modello alimentato a GPL più venduto in Italia: 5.404 unità, totale differente solo per tre esemplari in più, allo stesso periodo dell'anno precedente



IMMATRICOLAZIONI DI MOTOVEICOLI GENNAIO-MAGGIO 2016 REGIONE SICILIA

PROVINCIA	Custom	Enduro	Naked	Scooter	Sportive	Supermot.	Trial	Turismo	Altre	Totale gen-mag 2016	% su totale	Totale gen-mag 2015	% su totale	Variaz. % 2016 2015
AGRIGENTO	5	43	40	259	5	1	-	9	-	362	5,88	278	5,7	30,22
CALTANISSETTA	5	18	16	110	3	3	-	5	-	160	2,6	129	2,64	24,03
CATANIA	49	215	139	1.123	19	5	1	47	-	1.598	25,98	1.293	26,5	23,59
ENNA	2	7	5	32	1	2	-	2	-	51	0,83	66	1,35	-22,73
MESSINA	15	135	85	759	18	9	-	39	-	1.060	17,23	866	17,75	22,4
PALERMO	19	187	169	1.414	24	14	1	32	-	1.860	30,23	1.435	29,41	29,62
RAGUSA	3	53	41	165	5	-	-	17	-	284	4,62	230	4,71	23,48
SIRACUSA	9	65	77	320	4	6	-	17	-	498	8,09	370	7,58	34,59
TRAPANI	4	29	44	193	3	2	-	4	-	279	4,54	212	4,35	31,6
TOTALE SICILIA	111	752	616	4.375	82	42	2	172	0	6.152	100	4.879	100	26,09

Balzo delle vendite auto a maggio, Fca record

Immatricolazioni in crescita del 27%, per Fiat Chrysler Automobiles più 33,3%

MILANO Il 2016 continua ad essere un anno positivo per le vendite auto. La conferma è arrivata anche dai numeri di maggio, mese in cui — secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti — sono state immatricolate 187.631 vetture, il 27,29% in più dello stesso mese 2015. Così nei primi cinque mesi del 2016 le consegne sono state 875.778, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo del 2015. Dopo «un maggio stupefacente» per il mercato italiano dell'auto che «non finisce di stupire», il

Centro Studi Promotor (Csp) ha deciso di aumentare le stime di vendita per il 2016, portandole dalle precedenti 1.747.000 a 1.810.000 unità.

Analizzando le vendite delle singole case, emerge il balzo superiore a quello del mercato di Fca: le immatricolazioni del gruppo in Italia nel mese scorso (il miglior mese di maggio dal 2006) sono state 55.891, pari a una crescita del 33,32% sullo stesso mese del 2015. La quota di mercato di Fiat Chrysler Automobiles è così salita dal 28,4 di maggio 2015 al

29,8% attuale, a un livello che non era così elevato da tre anni. Nei primi cinque mesi del 2016, inoltre, le consegne di Fca sono state 255.832, con una crescita del 23,8% sull'analogo periodo del 2015.

Quanto ai marchi, Jeep ha aumentato le immatricolazioni del 60,9%, Lancia del 38%, Fiat del 33% e Alfa Romeo del 7,1%. Nella classifica delle auto più vendute spiccano 6 modelli Fca (3 sul podio, Panda, 500L, Ypsilon e altri 3 nella top ten, Punto, 500 e 500X) con le due city car — 500 e Panda —

vicinissime a una quota del 60%.

Se per **Federauto** il risultato di maggio «supera ogni più rosea aspettativa», per Anfia nel confronto con il 2015 «ha pesato anche l'effetto calendario, con 2 giorni lavorativi in più nel mese appena concluso». Unrae, invece, sottolinea come stiano avendo successo — sul fronte famiglie — le superpromozioni della casa automobilistica e — nelle vendite a società — il super-ammortamento: funziona il parziale alleggerimento fiscale.

Michelangelo Borrillo

@MicBorrillo

29,8

la percentuale di **quota di mercato** in Italia del gruppo Fiat Chrysler Automobiles, un livello che non era così elevato da tre anni (maggio 2013)

Stime al rialzo
Per il Centro Studi Promotor nel 2016 più di 1,8 milioni di immatricolazioni

I dati

● Il ministero dei Trasporti ha pubblicato ieri i dati delle immatricolazioni di maggio 2016, mese in cui in Italia sono state immatricolate 187.631 vetture, il 27,29% in più dello stesso mese 2015



Auto. Registrate 188mila vetture, con un incremento del 27,29% rispetto allo stesso mese 2015 - Da inizio anno 875mila consegne

Immatricolazioni boom a maggio

Per Fca il balzo delle vendite è stato del 33,3%, la quota di mercato vicina al 30%

Augusto Grandi

TORINO

Due giorni lavorativi in più valgono - secondo Gian Primo Quagliano, presidente del Centro studi Promotor - circa il 9% di crescita del mercato dell'auto. Ma a maggio il mercato italiano ha registrato un totale di 187.631 immatricolazioni, con un incremento del 27,9% rispetto allo stesso mese 2015.

Dall'inizio dell'anno le consegne salgono a 875.778, per un incremento del 20,51%. Il boom dello scorso mese è andato al di là delle più rosee previsioni, anche depurando il dato dagli effetti dei due giorni lavorativi in più. Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, ipotizza che abbiano contribuito alla crescita non soltanto le promozioni commerciali ed il super ammortamento per le aziende, ma anche una forzatura delle case su canali come il noleggio ed i km zero, «e questo perché non abbiamo riscontrato l'ef-

fervescenza delle targhe sul fronte degli ordini di maggio».

Anche l'Osservatorio di Findomestic registra una flessione nelle intenzioni di acquisto di vetture nuove ma Quagliano, pur ammettendo che difficilmente verrà confermato nei prossimi mesi il trend di crescita attuale, ritie-

LE VALUTAZIONI

Nervo: nel 2016 la crescita media sarà tra il 7 e il 9%
Nordio: rinnovare presto il superammortamento per evitare contraccolpi nel 2017

ne che l'anno possa chiudersi comunque con un incremento delle immatricolazioni superiore al 15%. Superando quota 1,8 milioni di consegne per puntare poi ai 2 milioni nel 2017. E tutto questo, avverte Quagliano, pur in mancanza di una ripresa reale dell'economia italiana che non è andata

oltre la fase dell'annuncio.

Più contenute le previsioni di Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia, secondo cui il 2016 dovrebbe chiudersi attorno a 1,7 milioni di immatricolazioni, «con una variazione positiva tra il 7 ed il 9%». A frenare il mercato potrebbero contribuire anche i rincari dei prezzi di benzina e gasolio, già registrati a partire da aprile.

Massimo Nordio, presidente di Unrae, sottolinea invece l'importanza dei super ammortamenti nelle vendite a società. Ma, proprio per questo, occorre programmare tempestivamente il rinnovo del provvedimento per evitare, a fine anno, una anticipazione della domanda con il successivo crollo nel 2017. Ma tutti i canali di vendita hanno registrato andamenti positivi lo scorso mese. Sono cresciuti del 21% gli acquisti dei privati (il 58% del totale), è cresciuto il noleggio a breve termine (+56%) ed anche quello a lungo termine (+28,3%).

Ad approfittare della situazione sono stati quasi tutti i gruppi di costruttori. A partire da Fca che, per la diciassettesima volta consecutiva, ha registrato un incremento (+33,3%) superiore a quello del mercato, conquistando il 29,89% di quota. Fca ha aumentato le consegne anche in Canada (+0,3%) e negli Stati Uniti (+1%). In Spagna il gruppo è cresciuto del 30,8% in un mercato in progresso del 20,9%.

Tornando al mercato italiano, da registrare la performance del gruppo Renault che, con un incremento del 56,95%, ha conquistato il 10,56% di quota, superando Psae collocandosi a ridosso di Volkswagen. Ma, come singola marca, Renault sale al secondo posto assoluto dopo Fiat. L'unica eccezione negativa, tra i marchi principali, è rappresentata da Seat (-8,37%) mentre Alfa Romeo e Nissan sono le uniche marche a crescere ad una sola cifra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Immatricolazioni La situazione a un mese dal giro di boa

Auto, +27% a maggio e Fca rivede il 30% di quota

Mercato ancora in ripresa e Promotor vede la fine della crisi dal 2017

Pierluigi Bonora

A un mese dal giro di boa del 2016, le immatricolazioni di auto in Italia proseguono la corsa. «È stato un maggio stupefacente», il commento a caldo di Gian Primo Quagliano (Centro studi Promotor), dopo che la Motorizzazione ha comunicato il numero di vetture vendute: 187.631 con un incremento, anno su anno, del 27,3%. Anche Fca continua ad accelerare sul mercato domestico e la quota di penetrazione (29,8%, mai così alta da tre anni) è ormai prossima alla soglia psicologica del 30%. Il gruppo guidato da Sergio Marchionne ha visto aumentare le vendite del 33,3%, segnando il miglior maggio dal 2006. Tutti i marchi di Fca hanno il segno «più»: Jeep fa +61%; Lancia, con la sua Ypsilon, +38%; Fiat +33%, spinta anche dall'«effetto Tipo» (il modello, declinato ora nelle due versioni berlina e 5 porte, in attesa della wagon, è tra i più richiesti nel segmento delle «medie» anche in virtù del listino

competitivo); Maserati +19,7%; e Alfa Romeo +7,1%.

Il marchio del Biscione, finora basato su Giulietta e MiTo, da poco rinnovate, da questi giorni può contare sul primo modello del nuovo corso, Giulia: 35mila i visitatori al «porte aperte» dell'ultimo weekend in 166 punti vendita, 8mila le prove effettuate, mentre gli ordini raccolti hanno riguardato per il 90% l'allestimento Super e per il 3% la versione

corsaiola Quadrifoglio. Fca fa sapere che la maggior parte delle auto *premium* offerte in permuta dai clienti riguardano modelli Bmw. Bene il Lingotto anche negli Usa: +1% in maggio e +14% Jeep.

In Italia, dunque, le vendite confermano lo stato di grazia del settore. I meriti, afferma Quagliano, sono da attribuire in larga parte «alla domanda di sostituzione arretrata che incide fortemente sulle

decisioni di acquisto». Con il risultato di maggio il consuntivo dei primi 5 mesi tocca quota 875.778 unità (+20,51%), e «proiettando questo tasso di crescita sull'intero anno - precisa Quagliano - si ottiene un volume di immatricolazioni di 1,9 milioni, superiore a tutte le stime formulate; non appare, tuttavia, probabile che questo risultato possa essere raggiunto». A favorire la crescita in Italia, rilevano Massimo Nordio (Unrae) e Filippo Pavan Bernacchi (Federauto), è anche il super ammortamento nelle vendite a società, nonché le importanti azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie reti.

Il Centro studi Promotor valuta, a questo punto, che a fine 2016 la salita del mercato non scenderà sotto il 15%. Se così fosse, le immatricolazioni di vetture toccherebbero quota 1.810.000 contro il livello di 1.575.500 unità del 2015, e per il 2017 si potrebbe aprire la possibilità di superare, nell'anno, 2 milioni d'immatricolazioni. «Tale livello - puntualizza Quagliano - consentirebbe di ritenere superata la gravissima crisi apertasi nel 2008».



FIDUCIA

Il piazzale di uno stabilimento di auto. Secondo Csp, nel 2017 le vendite di auto in Italia potrebbero toccare quota 2 milioni di unità



Il mercato dell'auto corre anche a maggio

Crescita del 27,3% sul 2015. Da inizio anno vendute 875mila vetture

MASSIMO IONDINI

Maggio sprint per il mercato dell'auto, con le vendite che hanno letteralmente preso il volo. Secondo i dati del Ministero dei Trasporti, sono infatti state immatricolate 187.631 vetture, il 27,29% in più dello stesso mese del 2015 (147.405). Ad aprile ne erano state invece immatricolate 167.837 (+12,12% annuo). In totale, nei primi cinque mesi del 2016, la Motorizzazione ha immatricolato 875.778 autovetture, con una crescita del 20,51% rispetto a gennaio-maggio 2015 (726.720) che già aveva fatto registrare un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Eppure l'ottimismo, al momento, non è già più sugli stessi livelli d'inizio anno. L'Osservatorio mensile Findomestic registra infatti un calo della propensione all'acquisto di auto nuove dal 12,3% all'11,8% e una spesa media che si intende sostenere di 19.662 euro. In ogni caso, secondo Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, «la ripresa delle vendite di auto in Italia ha basi solide» come emerge anche dal fatto «che la domanda non privilegia

più le versioni spartane dei diversi modelli, come accadeva durante la crisi, ma si sta spostando verso le versioni più ricche di dotazioni di serie od opzionali» e dal fatto «che la crescita delle immatricolazioni interessa quasi tutti i marchi». Tra questi, molto bene è andata Fca che a maggio ha conquistato il 29,8% del mercato, quota che non era «così elevata da tre anni». Si tratta del miglior maggio dal 2006 e Fca ha migliora-

to per la diciassettesima volta consecutiva più del mercato con tutti i marchi in segno positivo: Jeep +60,9%, Lancia +38%, Fiat +33% e Alfa Romeo +7,1%. Nella classifica delle auto più vendute sei sono modelli Fca, con tre sul podio (Panda, 500L e Ypsilon) e altre tre nella top ten (Punto, 500 e 500X). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, «le offerte promozionali e il super ammortamento fanno crescere il mercato auto al di là di ogni più rosea aspettativa. Un risultato conseguito forse anche con forzature su canali come noleggio e chilometri zero». Anche l'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere, plaude all'impennata di maggio. «Il mercato italiano sta andando a gonfie vele – dice il presidente Massimo Nordio – spinto, nelle vendite alle famiglie, dalle fortissime azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie reti, che però agiscono su poco meno del 60% delle immatricolazioni totali del mercato».

L'exploit

Bene Fca, con sei modelli nella top ten. Quagliano del Centro Studi Promotor: «Il mercato ha basi solide». Ma l'Osservatorio Findomestic prevede una frenata



SETTORI. Per Fiat Chrysler crescita del 33,3%

Auto, volano le vendite in Italia Fca è la migliore

In maggio crescita media +27,3%
rispetto allo stesso mese del 2015

TORINO

Volano le vendite di auto in Italia: a maggio - secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti - sono state immatricolate 187.631 vetture, con una crescita del 27,29% rispetto allo stesso mese del 2015. Ci sono due giornate lavorative in più ma, secondo il Centro Studi Promotor, possono pesare per non più del 9%. Quindi, «un mese stupefacente, grazie alla spinta della domanda di sostituzione che era rimasta arretrata» e la prova che «la ripresa è solida», sottolinea il presidente Gian Primo Quagliano.

Il totale dei cinque mesi dell'anno arriva a 875.778 consegne, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo 2015. Per la diciassettesima volta consecutiva Fca fa meglio del mercato: le immatricolazioni del gruppo sono state 55.891, il 33,3% in più sullo stesso mese 2015, con la quota che sale dal 28,4 al 29,8%. Nei primi cinque mesi 2016 le consegne sono state 255.832, con una crescita del 23,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso e la quota in aumento dal 28,4 al 29,2%, «mai così elevata da tre anni». Tutti i marchi chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le immatricolazioni del 60,9%, Lancia del 38%, Fiat del 33% e Alfa Romeo del 7,1%. Nella classi-

fica delle auto più vendute sei sono modelli Fca: tre sul podio, Panda, 500L, Ypsilon e altre tre nella top ten, Punto, 500 e 500X. Le due city car, 500 e Panda, ottengono una quota vicinissima al 60%.

L'ottimismo non è più però sugli stessi livelli dei primi mesi dell'anno. L'Osservatorio mensile Findomestic registra un calo della propensione all'acquisto di auto nuove dal 12,3% all'11,8%. Anche Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia, prevede «rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre» e dall'inchiesta congiunturale condotta dal Centro Studi Promotor a fine maggio emerge «un'attenuazione del grande ottimismo che aveva caratterizzato i primi mesi. Si può quindi prevedere che il tasso di crescita medio superiore al 20% del gennaio-maggio 2016 sarà minore nella seconda parte dell'anno». La stima per il 2016 sale da 1.747.000 a 1.810.000 vendite, mentre nel 2017 si dovrebbe superare quota 2 milioni. Per Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, «il mercato va a gonfie vele grazie al super-ammortamento nelle vendite a società», mentre il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi parla «di un mercato al di là di ogni più rosea aspettativa anche a causa di forzature su noleggio e chilometri zero». •



SETTORI. Per Fiat Chrysler crescita del 33,3%

Auto, volano le vendite in Italia Fca è la migliore

In maggio crescita media +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015

TORINO

Volano le vendite di auto in Italia: a maggio - secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti - sono state immatricolate 187.631 vetture, con una crescita del 27,29% rispetto allo stesso mese del 2015. Ci sono due giornate lavorative in più ma, secondo il Centro Studi Promotor, possono pesare per non più del 9%. Quindi, «un mese stupefacente, grazie alla spinta della domanda di sostituzione che era rimasta arretrata» e la prova che «la ripresa è solida», sottolinea il presidente Gian Primo Quagliano.

Il totale dei cinque mesi dell'anno arriva a 875.778 consegne, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo 2015. Per la diciassettesima volta consecutiva Fca fa meglio del mercato: le immatricolazioni del gruppo sono state 55.891, il 33,3% in più sullo stesso mese 2015, con la quota che sale dal 28,4 al 29,8%. Nei primi cinque mesi 2016 le consegne sono state 255.832, con una crescita del 23,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso e la quota in aumento dal 28,4 al 29,2%, «mai così elevata da tre anni». Tutti i marchi chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le immatricolazioni del 60,9%, Lancia del 38%, Fiat del 33% e Alfa Romeo del 7,1%. Nella classi-

fica delle auto più vendute sei sono modelli Fca: tre sul podio, Panda, 500L, Ypsilon e altre tre nella top ten, Punto, 500 e 500X. Le due city car, 500 e Panda, ottengono una quota vicinissima al 60%.

L'ottimismo non è più però sugli stessi livelli dei primi mesi dell'anno. L'Osservatorio mensile Findomestic registra un calo della propensione all'acquisto di auto nuove dal 12,3% all'11,8%. Anche Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia, prevede «rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre» e dall'inchiesta congiunturale condotta dal Centro Studi Promotor a fine maggio emerge «un'attenuazione del grande ottimismo che aveva caratterizzato i primi mesi. Si può quindi prevedere che il tasso di crescita medio superiore al 20% del gennaio-maggio 2016 sarà minore nella seconda parte dell'anno». La stima per il 2016 sale da 1.747.000 a 1.810.000 vendite, mentre nel 2017 si dovrebbe superare quota 2 milioni. Per Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, «il mercato va a gonfie vele grazie al super-ammortamento nelle vendite a società», mentre il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi parla «di un mercato al di là di ogni più rosea aspettativa anche a causa di forzature su noleggio e chilometri zero». •



VOLANO LE AUTO

A maggio vendite boom
Fca fa il pieno: +33,3%

A PAGINA 23>>

CENTRO STUDI PROMOTOR VOLANO LE VENDITE: IMMATRICOLATE 187.631 VETTURE, CON UNA CRESCITA DEL 27,29%

Auto, un maggio d'oro brilla Fca: più 33,3%

La quota della casa torinese sale dal 28,4 al 29,8%

● **TORINO.** Volano le vendite di auto in Italia: a maggio - secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti - sono state immatricolate 187.631 vetture, con una crescita del 27,29% rispetto allo stesso mese del 2015. Ci sono due giornate lavorative in più ma, secondo il Centro Studi Promotor, possono pesare per non più del 9%. Quindi, «un mese stupefacente, grazie alla spinta della domanda di sostituzione che era rimasta arretrata» e la prova che «la ripresa è solida», sottolinea il presidente Gian Primo Quagliano. Il totale dei cinque mesi dell'anno arriva a 875.778 consegne, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo 2015.

Per la diciassettesima volta consecutiva Fca fa meglio del mercato: le immatricolazioni del gruppo sono state 55.891, il 33,3% in più sullo stesso mese 2015, con la quota che sale dal 28,4 al 29,8%. Nei primi cinque

mesi 2016 le consegne sono state 255.832, con una crescita del 23,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso e la quota in aumento dal 28,4 al 29,2%, «mai così elevata da tre anni». Tutti i marchi chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le immatricolazioni del 60,9%, Lancia del



FCA L'ad Sergio Marchionne

38%, Fiat del 33% e Alfa Romeo del 7,1%. Nella classifica delle auto più vendute sei sono modelli Fca: tre sul podio, Panda, 500L, Ypsilon e altre tre nella top ten, Punto, 500 e 500X. Le due city car, 500 e Panda, ottengono una quota vicinissima al 60%. L'ottimi-

simo non è più però sugli stessi livelli dei primi mesi dell'anno. L'Osservatorio mensile Findomestic registra un calo della propensione all'acquisto di auto nuove dal 12,3% all'11,8% e una spesa media che si intende sostenere di 19.662 euro. Anche Aurelio Nervo, presidente

dell'Anfia, prevede «rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre del 2016» e dall'inchiesta congiunturale sugli operatori del settore condotta dal Centro Studi Promotor a fine maggio emerge «un'attenuazione della ventata di grande ottimismo che aveva caratterizzato i primi mesi dell'anno. Si può quindi prevedere che il tasso di crescita medio superiore al 20% del gennaio-maggio del 2016 sarà minore nella seconda parte dell'anno». La stima per il 2016 sale da 1.747.000 a 1.810.000 vendite, mentre nel 2017 si dovrebbe superare quota 2 milioni.

Per Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere, «il mercato va a gonfie vele grazie alle promozioni delle case e al super-ammortamento nelle vendite a società», mentre il presidente di **Federauto**, Filippo Pavan Bernacchi parla «di un mercato al di là di ogni più rosea aspettativa anche a causa di forzature su canali come noleggio e chilometri zero». Per Fca vendite in aumento anche negli stati Uniti (+1% e miglior maggio degli ultimi 11 anni) con record per Jeep, in crescita del 14%.

Amalia Angotti

SETTORI. Per Fiat Chrysler crescita del 33,3%

Auto, volano le vendite in Italia Fca è la migliore

In maggio crescita media +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015

TORINO

Volano le vendite di auto in Italia: a maggio - secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti - sono state immatricolate 187.631 vetture, con una crescita del 27,29% rispetto allo stesso mese del 2015. Ci sono due giornate lavorative in più ma, secondo il Centro Studi Promotor, possono pesare per non più del 9%. Quindi, «un mese stupefacente, grazie alla spinta della domanda di sostituzione che era rimasta arretrata» e la prova che «la ripresa è solida», sottolinea il presidente Gian Primo Quagliano.

Il totale dei cinque mesi dell'anno arriva a 875.778 consegne, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo 2015. Per la diciassettesima volta consecutiva Fca fa meglio del mercato: le immatricolazioni del gruppo sono state 55.891, il 33,3% in più sullo stesso mese 2015, con la quota che sale dal 28,4 al 29,8%. Nei primi cinque mesi 2016 le consegne sono state 255.832, con una crescita del 23,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso e la quota in aumento dal 28,4 al 29,2%, «mai così elevata da tre anni». Tutti i marchi chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le immatricolazioni del 60,9%, Lancia del 38%, Fiat del 33% e Alfa Romeo del 7,1%. Nella classi-

fica delle auto più vendute sei sono modelli Fca: tre sul podio, Panda, 500L, Ypsilon e altre tre nella top ten, Punto, 500 e 500X. Le due city car, 500 e Panda, ottengono una quota vicinissima al 60%.

L'ottimismo non è più però sugli stessi livelli dei primi mesi dell'anno. L'Osservatorio mensile Findomestic registra un calo della propensione all'acquisto di auto nuove dal 12,3% all'11,8%. Anche Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia, prevede «rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre» e dall'inchiesta congiunturale condotta dal Centro Studi Promotor a fine maggio emerge «un'attenuazione del grande ottimismo che aveva caratterizzato i primi mesi. Si può quindi prevedere che il tasso di crescita medio superiore al 20% del gennaio-maggio 2016 sarà minore nella seconda parte dell'anno». La stima per il 2016 sale da 1.747.000 a 1.810.000 vendite, mentre nel 2017 si dovrebbe superare quota 2 milioni. Per Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, «il mercato va a gonfie vele grazie al super-ammortamento nelle vendite a società», mentre il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi parla «di un mercato al di là di ogni più rosea aspettativa anche a causa di forzature su noleggio e chilometri zero». •



AUTO. Volano le vendite in Italia: a maggio +27,29% rispetto allo stesso periodo del 2015, nei primi cinque mesi +20,5%

Fca va ancora meglio del mercato

LE STIME. Meno propensione al nuovo: nel secondo semestre rialzi più contenuti?

AMALIA ANGOTTI

TORINO. Volano le vendite di auto in Italia: a maggio - secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti - sono state immatricolate 187.631 vetture, con una crescita del 27,29% rispetto allo stesso mese del 2015. Ci sono due giornate lavorative in più ma, secondo il Centro Studi Promotor, possono pesare per non più del 9%. Quindi, «un mese stupefacente, grazie alla spinta della domanda di sostituzione che era rimasta arretrata» e la prova che «la ripresa è solida», sottolinea il presidente Gian Primo Quagliano. Il totale dei cinque mesi dell'anno arriva a 875.778 consegne, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo 2015.

Per la diciassettesima volta consecutiva Fca fa meglio del mercato: le immatricolazioni del gruppo sono state 55.891, il 33,3% in più sullo stesso mese 2015, con la quota che sale dal

28,4 al 29,8%.

Nei primi cinque mesi 2016 le consegne sono state 255.832, con una crescita del 23,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso e la quota in aumento dal 28,4 al 29,2%, «mai così elevata da tre anni».

Tutti i marchi chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le immatricolazioni del 60,9%, Lancia del 38%, Fiat del 33% e Alfa Romeo del 7,1%. Nella classifica delle auto più vendute sei sono modelli Fca: tre sul podio, Panda, Panda, 500L, Ypsilon e altre tre nella top ten, Punto, 500 e 500X. Le due city car, 500 e Panda, ottengono una quota vicinissima al 60%.

L'ottimismo non è più però sugli stessi livelli dei primi mesi dell'anno. L'Osservatorio mensile Findomestic registra un calo della propensione all'acquisto di auto nuove dal 12,3% all'11,8% e una spesa media che si intende sostenere di 19.662 euro.

Anche Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia, prevede «rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre del 2016» e dall'inchiesta congiunturale sugli operatori del settore condotta dal Centro Studi Promotor a fine maggio emerge «un'attenuazione della ventata di grande ottimismo che aveva caratterizzato i primi mesi dell'anno. Si può quindi prevedere che il tasso di crescita medio superiore al 20% del gennaio-maggio del 2016 sarà minore nella seconda parte dell'anno».

La stima per il 2016 sale da 1.747.000 a 1.810.000 vendite, mentre nel 2017 si dovrebbe superare quota 2 milioni. Per Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, «il mercato va a gonfie vele grazie alle promozioni delle case e al super-ammortamento nelle vendite a società», mentre il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, parla «forzature su canali come noleggio e chilometri zero».

FCA SUPERA SE STESSA ANCHE NEGLI USA

Fca Us Llc ha venduto a maggio negli Stati Uniti 204.452 unità, che rappresentano un aumento dell'1 per cento rispetto allo stesso mese del 2015 (202.227 unità) e il miglior maggio degli ultimi 11 anni. I marchi Jeep e Ram Truck hanno entrambi incrementato le vendite rispetto a maggio 2015, con Jeep che segna un aumento del 14 per cento e un primato assoluto di vendite mensili.

UN MAGGIO "SORPRENDENTE"



DATI POSITIVI. Crescono ancora le vendite di auto in Italia, grazie alla spinta della domanda di sostituzione che era rimasta arretrata, prova di una ripresa solida.



FCA CONTINUA A VOLARE. Per la diciassettesima volta consecutiva il gruppo italo-americano supera le performance dell'intero settore con +33,3% rispetto a maggio 2015.



PREVISIONI IN CALO. Findomestic nota un calo della propensione all'acquisto di auto nuove e della spesa media. Prevista una minore crescita nel secondo semestre.





AGENZIE

Veicoli industriali, più immatricolazioni ma lontani da pre-crisi

ZCZCASKanews

PN_20160624_00842

4 eco gn00 atlk XFLA

Veicoli industriali, più immatricolazioni ma lontani da pre-crisi
Ferrajoli (Federauto Trucks): serve più rinnovo parco circolante
Roma, 24 giu. (askanews) - "La crescita costante del numero delle immatricolazioni dei veicoli commerciali e industriali, in particolar modo in Italia, ormai ininterrotta da 17 mesi a questa parte è, sì, incoraggiante, ma siamo ancora distanti dai dati di mercato pre-crisi. A maggio, nel nostro Paese, ne sono stati immatricolati in totale 16.948, ovvero quasi il 36% in più dello stesso mese del 2015 e nei cinque mesi fra gennaio e maggio 2016 si è registrato un incremento del 30,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un totale di quasi 78mila veicoli immatricolati. Ora, a fronte del radicamento di tale costante sviluppo, è necessario dare un segnale politico forte e univoco, anche perché i nostri risultati sono un indicatore importante della ripartenza dell'economia italiana. Guardiamo con attenzione alle strategie incentivanti già adottate con successo da altri partner europei, come la Francia, la Germania e la Gran Bretagna". Analizzando i dati diffusi ieri dall'ACEA - l'European Automobile Manufacturers' Association - Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, pur riconoscendone la portata positiva, sottolinea in una nota la necessità di una "politica che premi il rinnovo del parco circolante - che, in almeno il 70% dei casi ha oltre 10 anni - in chiave di sicurezza e di ecosostenibilità, grazie a una flotta nazionale che adotti i nuovi carburanti 'puliti', come il metano liquido (LCN), per farsi portatrice anche di un impegno sociale verso un ambiente più vivibile. Un'altra mossa che faciliterebbe questo cambio di prospettiva nella trasportistica nazionale - sottolinea Ferrajoli - dovrebbe riguardare la maggiore diffusione di impianti di distribuzione di tali carburanti, con lo studio di incentivi sia per chi compra tale tipo di veicoli, sia per chi rafforza la rete nazionale: nel nostro Paese, i distributori LCN sono, al momento, pochissimi e concentrati tutti al Nord". Scorrendo i dati italiani generali fra le componenti dei

veicoli commerciali leggeri, medi e pesanti, nel maggio 2016 le immatricolazioni sono state rispettivamente 14.800 (+35% rispetto allo stesso mese del 2015); 1.931 (+45,3% rispetto a maggio 2015) e 1.501 (+45,3% sullo stesso periodo dell'anno precedente). "La logistica - conclude Ferrajoli - è un asset fondamentale per il Paese e va considerata quale in realtà è, ovvero un volano capace di dare impulso all'intera economia. E', pertanto, davvero urgente concentrare gli sforzi della politica economica nazionale per stimolare ancora di più la sua spinta, dimostrata dal trend in ascesa da quasi un anno e mezzo e sviluppare politiche coerenti, quali ad esempio un innovativo Piano Nazionale per i Trasporti, strategico per la competitività del Paese".

RED/BOL

24-giu-16 14.37

NNNN

Auto: Federauto, cautela ancora d'obbligoANSA

2016-06-16 12:43:00

ZCZC2691/SX4

OTO85525_SX4_XQKM

R ECO S04 XQKM

Auto: Federauto, cautela ancora d'obbligo

(ANSA) - TORINO, 16 GIU - "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento". Così Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autoblu, commenta i dati relativi all'andamento del mercato europeo. "Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi", aggiunge Pavan Bernacchi.

ANG

16-GIU-16 12:43 NNN

ZCZC2692/SXA

OTO85525_SXA_QBXB

R ECO S0A QBXB

Auto: Federauto, cautela ancora d'obbligo

(ANSA) - TORINO, 16 GIU - "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento". Così Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autoblu, commenta i dati relativi all'andamento del mercato europeo. "Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi", aggiunge Pavan Bernacchi.

ANG

16-GIU-16 12:43 NNN

ZCZC2693/SXR
OTO85525_SXR_QBKT
R ECO S56 QBKT

Auto: Federauto, cautela ancora d'obbligo

(ANSA) - TORINO, 16 GIU - "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento". Così Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autoblu, commenta i dati relativi all'andamento del mercato europeo. "Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi", aggiunge Pavan Bernacchi.

ANG
16-GIU-16 12:43 NNN

Auto, Pavan Bernacchi (Federauto): Segnali positivi maVEL

2016-06-16 11:57:00

ZCZC
VEL0304 3 POL /R01 /ITA
Auto, Pavan Bernacchi (Federauto): Segnali positivi ma

cautela e' d'obbligo
Auto, Pavan Bernacchi (Federauto): Segnali positivi ma
cautela e' d'obbligo
(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 16 GIU - "I dati europei sulle immatricolazioni, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando cio' che abbiamo perso nel passato". Lo afferma Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. "Occorre pero' ricordare - prosegue - che l'andamento crescente del comparto e' fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo - conclude Bernacchi - ribadiamo la necessita' di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non puo' dirsi uscito dalla crisi". (com/ped)
115816 GIU 16 NNNN
NNNN

AUTO: FEDERAUTO, MERCATO IN RIPRESA MA OCCORRE PRUDENZAADNK
2016-06-16 11:31:00
ZCZC
ADN0176 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

AUTO: FEDERAUTO, MERCATO IN RIPRESA MA OCCORRE PRUDENZA =
Roma, 16 giu. (AdnKronos) - "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato". E' il commento a Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, ai dati diffusi oggi da Acea sulle immatricolazioni auto, che vedono l'Italia in testa alla classifica con una crescita a maggio del 27,3%.

"Occorre però ricordare - aggiunge - che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi", conclude Pavan Bernacchi.

(Mat/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222
16-GIU-16 11:31

NNNN

MOTORI: FEDERAUTO "SEGNALI POSITIVI MA CAUTELA ANCORA D'OBBLIGO"ITP
2016-06-16 11:17:00

MOTORI: FEDERAUTO "SEGNALI POSITIVI MA CAUTELA ANCORA D'OBBLIGO"
ROMA (ITALPRESS) - Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Tra i migliori risultati, quelli di Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%), mentre sono più contenuti i dati del Regno Unito (+2,5%; +4,1%).

Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, "i dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare - prosegue il presidente della federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus - che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora

non puo' dirsi uscito dalla crisi".
(ITALPRESS).
sat/com
16-Giu-16 11:17
NNNN

AUTO, FEDERAUTO: PRUDENZA E' ANCORA D'OBBLIGO9COL
2016-06-16 15:27:00

9CO696617 4 ECO ITA R01
AUTO, FEDERAUTO: PRUDENZA E' ANCORA D'OBBLIGO

(9Colonne) Roma, 16 giu - Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Tra i migliori risultati, quelli di Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%), mentre sono più contenuti i dati del Regno Unito (+2,5%; +4,1%). Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, "i dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare - prosegue il presidente della federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus - che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".
(Red)

161528 GIU 16

AUTO: IMMATRICOLAZIONI EUROPEE A MAGGIO +15,5%9COL
2016-06-16 12:07:00
9CO696458 4 ECO ITA R01
AUTO: IMMATRICOLAZIONI EUROPEE A MAGGIO +15,5%

(9Colonne) Roma, 16 giu - Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373

auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Tra i migliori risultati, quelli di Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%), mentre sono più contenuti i dati del Regno Unito (+2,5%; +4,1%). Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, "i dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare - prosegue il presidente della federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus - che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".

(red)

161208 GIU 16

ZCZC8958/SX4

OTO12063_SX4_XQKM

R ECO S04 XQKM

>>>ANSA/ Auto: volano vendite in Italia, Fca meglio del mercato +27,3% a maggio, Fiat-Chrysler +33,3% e quota sale al 29,8% (di Amalia Angotti)

(ANSA) - TORINO, 1 GIU - Volano le vendite di auto in Italia: a maggio - secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti - sono state immatricolate 187.631 vetture, con una crescita del 27,29% rispetto allo stesso mese del 2015. Ci sono due giornate lavorative in più ma, secondo il Centro Studi Promotor, possono pesare per non più del 9%. Quindi, "un mese stupefacente, grazie alla spinta della domanda di sostituzione che era rimasta arretrata" e la prova che "la ripresa è solida", sottolinea il presidente Gian Primo Quagliano. Il totale dei cinque mesi dell'anno arriva a 875.778 consegne, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo 2015.

Per la diciassettesima volta consecutiva Fca fa meglio del mercato: le immatricolazioni del gruppo sono state 55.891, il 33,3% in più sullo stesso mese 2015, con la quota che sale dal 28,4 al 29,8%. Nei primi cinque mesi 2016 le consegne sono state 255.832, con una crescita del 23,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso e la quota in aumento dal 28,4 al 29,2%, "mai così elevata da tre anni". Tutti i marchi chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le immatricolazioni del 60,9%, Lancia del 38%, Fiat del 33% e Alfa Romeo del 7,1%. Nella classifica delle auto più vendute sei sono modelli Fca: tre sul podio, Panda, 500L, Ypsilon e altre tre nella top ten, Punto, 500 e 500X. Le due city car, 500 e Panda, ottengono una quota vicinissima al 60%.

L'ottimismo non è più però sugli stessi livelli dei primi mesi dell'anno. L'Osservatorio mensile Findomestic registra un calo della propensione all'acquisto di auto nuove dal 12,3% all'11,8%

e una spesa media che si intende sostenere di 19.662 euro. Anche Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia, prevede "rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre del 2016" e dall'inchiesta congiunturale sugli operatori del settore condotta dal Centro Studi Promotor a fine maggio emerge "un'attenuazione della ventata di grande ottimismo che aveva caratterizzato i primi mesi dell'anno. Si può quindi prevedere che il tasso di crescita medio superiore al 20% del gennaio-maggio del 2016 sarà minore nella seconda parte dell'anno". La stima per il 2016 sale da 1.747.000 a 1.810.000 vendite, mentre nel 2017 si dovrebbe superare quota 2 milioni.

Per Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere, "il mercato va a gonfie vele grazie alle promozioni delle case e al super-ammortamento nelle vendite a società", mentre il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi parla "di un mercato al di là di ogni più rosea aspettativa anche a causa di forzature su canali come noleggio e chilometri zero".

Per Fca vendite in aumento anche negli stati Uniti (+1% e miglior maggio degli ultimi 11 anni) con record per Jeep, in crescita del 14%.(ANSA).

ANG

01-GIU-16 20:19 NNN

**Auto: Federauto, mercato cresce oltre più rosee aspettative ANSA
2016-06-01 18:30:00**

ZCZC7374/SX4

OTO10268_SX4_XQKM

R ECO S04 XQKM

Auto: Federauto, mercato cresce oltre più rosee aspettative

Anche con forzature su canali come noleggio e chilometri zero

(ANSA) - TORINO, 1 GIU - "Le offerte promozionali e il super ammortamento fanno crescere il mercato auto al di là di ogni più rosea aspettativa. Un risultato conseguito forse anche con forzature su canali come noleggio e chilometri zero. Questo lo affermiamo perché gli ordini di maggio presso i concessionari non hanno riscontrato l'effervescenza delle targhe". E' il commento del presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi.

"Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate - osserva - ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona". (ANSA).

ANG

01-GIU-16 18:30 NNN

**Auto: Federauto, mercato al di là di ogni più rosea aspettativaAGI
2016-06-01 18:29:00**

ZCZC

AGI0531 3 ECO 0 R01 /

Auto: Federauto, mercato al di là di ogni più rosea aspettativa = (AGI) - Roma, 1 giu. - "E' giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". Così il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, commenta i dati sulle immatricolazioni.

"In questo momento il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali. Il Governo - conclude Pavan Bernacchi - ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti. C'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci". (AGI)

Red/IIa

011831 GIU 16

AUTO: FEDERAUTO, SUPERATA OGNI PIU' ROSEA ASPETTATIVA (2)ADNK 2016-06-01 18:21:00

ZCZC

ADN1012 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

AUTO: FEDERAUTO, SUPERATA OGNI PIU' ROSEA ASPETTATIVA =

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa". Ad affermarlo in una nota è il presidente di **Federauto**, Filippo Pavan Bernacchi commentando i dati diffusi oggi dal ministero dei Trasporti a maggio.

Probabilmente, rileva, "le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende.

Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe".

A maggio, rileva Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi, "dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017". (segue)

(Eca/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

01-GIU-16 18:21

NNNN

ZCZC

ADN1013 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

AUTO: FEDERAUTO, SUPERATA OGNI PIU' ROSEA ASPETTATIVA (2) =

(AdnKronos) - In questo momento, aggiunge Pavan Bernacchi, "il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali".

Il Governo, sottolinea, "ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti".

Per Pavan Bernacchi, "c'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".

(Eca/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

01-GIU-16 18:21

Trasporti, a maggio +27,3% immatricolazioni autoVEL 2016-06-01 18:15:00

ZCZC

VEL1427 3 ECO /R01 /ITA

Trasporti, a maggio +27,3% immatricolazioni auto

Trasporti, a maggio +27,3% immatricolazioni auto (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 01 GIU - Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si è chiuso con 187.631 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta il presidente di **Federauto**, Filippo Pavan Bernacchi: "E'

giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio e' un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni piu' rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Pero' crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le kilometri zero. Questo perche' sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". Interviene Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi: "A maggio dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sara' disponibile anche nel 2017".

(com/gat)

181201 GIU 16 NNNN

NNNN

ZCZC

VEL1427 3 ECO /R01 /ITA

Trasporti, a maggio +27,3% immatricolazioni auto (2)

Trasporti, a maggio +27,3% immatricolazioni auto (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 01 GIU - Conclude Pavan Bernacchi: "In questo momento il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosita', non possono essere strutturali. Il Governo ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficolta' economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'e' solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso piu' ampio che riguarda la mobilita' urbana di persone e merci, la qualita' dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perche' come e' gestito dalle Regioni proprio non funziona, ne' per i professionisti del settore ne' per gli utenti. C'e' bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non e' cosi' e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci". (com/gat)

181201 GIU 16 NNNN

ZCZC

VEL1655 3 ECO /R01 /ITA

Trasporti, a maggio +27,3% immatricolazioni auto

Trasporti, a maggio +27,3% immatricolazioni auto (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 01 GIU - Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si e' chiuso con 187.631 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "E' giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio e' un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni piu' rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Pero' crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le kilometri zero. Questo perche' sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". Interviene Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi: "A maggio dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sara' disponibile anche nel 2017".

(com/gat)

190501 GIU 16 NNNN

NNNN

MOTORI: FEDERAUTO "CRESCITA MERCATO OLTRE OGNI PIÙ ROSEA ASPETTATIVA"-2-ITP 2016-06-01 18:11:00

MOTORI: **FEDERAUTO** "CRESCITA MERCATO OLTRE OGNI PIÙ ROSEA ASPETTATIVA"

ROMA (ITALPRESS) - Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si e' chiuso con 187.631 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015. "E' giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11% - commenta il presidente di **Federauto**, Filippo Pavan Bernacchi -. Questo +27,3% di maggio e' un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni piu' rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Pero' crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le kilometri zero. Questo perche' sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe".

"A maggio dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sara' disponibile anche nel 2017", spiega Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

01-Giu-16 18:12

NNNN

MOTORI: FEDERAUTO "CRESCITA MERCATO OLTRE OGNI PIÙ ROSEA ASPETTATIVA"-2-

Conclude Pavan Bernacchi: "In questo momento il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosita', non possono essere strutturali. Il Governo ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la

crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti. C'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".

(ITALPRESS).

sat/com

01-Giu-16 18:12

NNNN

9CO693408 4 ECO ITA R01

AUTO, FEDERAUTO: PROMOZIONI E SUPER AMMORTAMENTO FANNO CRESCERE MERCATO (1)

(9Colonne) Roma, 1 giu - Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si è chiuso con 187.631 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". Interviene Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi: "A maggio dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017". (SEGUE)

011951 GIU 16

9CO693409 4 ECO ITA R01

AUTO, FEDERAUTO: PROMOZIONI E SUPER AMMORTAMENTO FANNO CRESCERE MERCATO (2)

(9Colonne) Roma, 1 giu - Conclude Pavan Bernacchi: "In questo momento il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali. Il Governo ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva,

sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri". (SEGUE)

011951 GIU 16

9CO693410 4 ECO ITA R01

AUTO, FEDERAUTO: PROMOZIONI E SUPER AMMORTAMENTO FANNO CRESCERE MERCATO (3)

(9Colonne) Roma, 1 giu - "Sul tavolo - aggiunge il presidente di Federauto - non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti. C'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci". (Red)



WEB



Repubblica
MOTORI

HOME
DUERUOTE
PREZZI NUOVO E USATO
GALLERY
AUTO GALLERY
SPECIALI
ANNUNCI
Segui Repubblica Motori su




Attualità
Ambiente
Sicurezza
Prodotto
Wroomen
Classic Cars
Usato quotazioni personalizzate

Mercato auto, crescita senza fine: a maggio più 27%



Per la diciassettesima volta consecutiva, Fiat Chrysler Automobiles migliora più del mercato: incrementa le vendite del 33,3 per cento e raggiunge quota 29,8 per cento, mai così elevata da tre anni

di VINCENZO BORGOMEIO

Adesso non ci sono più alibi: il mercato dell'auto in Italia volano: a maggio le vendite hanno fatto segnare un clamoroso +27,3% con 187.631 vetture immatricolate. E nei primi cinque mesi dell'anno le consegne sono state 875.778, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo 2015.

Forte anche il mercato dell'usato: a maggio sono stati infatti registrati 431.500 trasferimenti di proprietà con una crescita del 18,85% rispetto a maggio 2015, durante il quale erano stati immatricolate 363.067 unità. Nei primi cinque mesi del 2016 sono stati registrati 2.076.735 trasferimenti di proprietà di auto usate, con un incremento dell'8,29% rispetto a gennaio-maggio 2015, durante il quale ne erano stati registrati 1.917.761.

In tutto questo successo - per la diciassettesima volta consecutiva - in maggio Fiat Chrysler Automobiles migliora più del mercato. Infatti, FCA con 55.900 immatricolazioni - in un mercato cresciuto del 27,3 per cento - incrementa le vendite del 33,3 per cento e raggiunge quota 29,8 per cento, mai così elevata da tre anni. Si tratta del miglior mese di maggio dal 2006... E questo vuol dire in sostanza che tutti i marchi chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le registrazioni del 60,9 per cento, Lancia del 38 per cento, Fiat del 33 per cento e Alfa Romeo del 7,1 per cento. Continua il dominio dei modelli FCA nella top ten, con sei vetture presenti in classifica, tre delle quali ai primi tre posti: nell'ordine, Panda, 500L, Ypsilon, Punto, 500 e 500X.

"Il mercato italiano sta andando a gonfie vele - ha commentato Massimo Nordio Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - spinto, nelle vendite alle famiglie, dalle fortissime azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie Reti, che però agiscono su poco meno del 60% delle immatricolazioni totali del mercato.

Dimostra di funzionare bene il super-ammortamento nelle vendite a società, segno che, in particolare piccole e medie aziende hanno apprezzato il parziale alleggerimento della pressione fiscale. Da qui - ha concluso Nordio - la necessità di fare al più presto chiarezza sul futuro di questo provvedimento, programmarne tempestivamente il rinnovo - come già fatto in Francia - per evitare a fine anno una improduttiva anticipazione della domanda e il successivo crollo nel 2017, inserendo anche la proroga dell'aumento del 40% del limite di deducibilità (ora a circa 25.000 euro), che scadrà anch'esso nella stessa data.

L'auspicio dell'UNRAE è che, in tema di auto aziendali, possa essere preso in considerazione anche l'innalzamento dell'attuale quota di deducibilità (20%), per avvicinarla ai regimi fiscali applicati nei maggiori Paesi europei”.

“È giusto ammettere - commenta il presidente di **Federauto**, Filippo Pavan Bernacchi: che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe”.



Auto nuove sulle strade d'Europa, volano le vendite: in Italia la crescita più alta

Il mercato europeo dell'auto continua la sua corsa: secondo i dati dell'Acea, a maggio le immatricolazioni nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) sono state 1.330.599, il 15,5 per cento in più dello stesso mese del 2015. "È il miglior maggio dal 2008 in termini di volumi e il trentatreesimo mese consecutivo in crescita", commenta l'Anfia. Sommando i primi cinque mesi dell'anno, le consegne sono state 6.583.373 (+9,7 per cento). Dati che hanno spinto l'Acea ad alzare la stima per il 2016 e a indicare una crescita intorno al 5 per cento.

Italia (+27,3 per cento), Francia (+22,3 per cento), Spagna (+20,9 per cento) e Germania (+11,9 per cento) fanno segnare a maggio una crescita a doppia cifra, mentre è più basso (+2,5 per cento) l'incremento registrato nel Regno Unito. "L'Italia in questo 2016 torna a essere il terzo mercato per dimensione, dietro Germania e Regno Unito, un risultato che non vedevamo stabile dal 2010 al tempo degli incentivi statali", commenta Romano Valente, direttore generale dell'Unrae, l'associazione che in Italia rappresenta le case automobilistiche estere. "Un boom a tutto tondo", spiega il Centro Studi Promotor. Fiat Chrysler Automobiles si conferma quarto costruttore per vendite: a maggio le immatricolazioni del gruppo sono state 98.011, il 25,3 per cento in più dello stesso mese 2015, con la quota che sale dal 6,8 al 7,4 per cento. Le vendite sono in aumento in quasi tutti i principali mercati: in Italia (+33,3 per cento), in Germania (+8,9 per cento), in Francia (+28,1 per cento a fronte del +22,3 per cento del mercato) e in Spagna (+37 per cento in un mercato cresciuto del 21,1 per cento). "La crescita", afferma il presidente del Centro Studi Promotor Gian Primo Quagliano, "è diffusa ad amplissimo spettro e, se si considera l'andamento per gruppi automobilistici, il risultato è lo stesso. Sono tutti in crescita senza eccezione alcuna".

Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari è meglio mantenere un atteggiamento "prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi". Federauto ricorda infatti che "l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento".

Auto, +27% a maggio e Fca rivede il 30% di quota

Mercato ancora in ripresa e Promotor vede la fine della crisi dal 2017

Pierluigi Bonora - Gio, 02/06/2016 - 06:00



commenta

G+1 0

f Mi piace 0

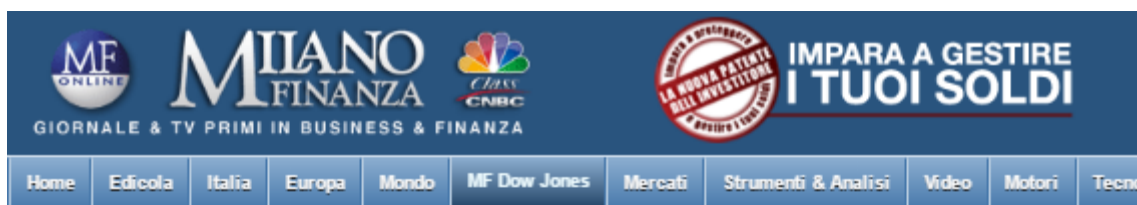
Pierluigi Bonora

A un mese dal giro di boa del 2016, le immatricolazioni di auto in Italia proseguono la corsa. «È stato un maggio stupefacente», il commento a caldo di Gian Primo Quagliano (Centro studi Promotor), dopo che la Motorizzazione ha comunicato il numero di vetture vendute: 187.631 con un incremento, anno su anno, del 27,3%. Anche Fca continua ad accelerare sul mercato domestico e la quota di penetrazione (29,8%, mai così alta da tre anni) è ormai prossima alla soglia psicologica del 30%. Il gruppo guidato da Sergio Marchionne ha visto aumentare le vendite del 33,3%, segnando il miglior maggio dal 2006. Tutti i marchi di Fca hanno il segno «più»: Jeep fa +61%; Lancia, con la sua Ypsilon, +38%; Fiat +33%, spinta anche dall'«effetto Tipo» (il modello, declinato ora nelle due versioni berlina e 5 porte, in attesa della wagon, è tra i più richiesti nel segmento delle medie anche in virtù del listino competitivo); Maserati +19,7%; e Alfa Romeo +7,1%.

Il marchio del Biscione, finora basato su Giulietta e MiTo, da poco rinnovate, da questi giorni può contare sul primo modello del nuovo corso, Giulia: 35mila i visitatori al «porte aperte» dell'ultimo weekend in 166 punti vendita, 8mila le prove effettuate, mentre gli ordini raccolti hanno riguardato per il 90% l'allestimento Super e per il 3% la versione corsaiola Quadrifoglio. Fca fa sapere che la maggior parte delle auto premium offerte in permuta dai clienti riguardano modelli Bmw. Bene il Lingotto anche negli Usa: +1% in maggio e +14% Jeep.

In Italia, dunque, le vendite confermano lo stato di grazia del settore. I meriti, afferma Quagliano, sono da attribuire in larga parte «alla domanda di sostituzione arretrata che incide fortemente sulle decisioni di acquisto». Con il risultato di maggio il consuntivo dei primi 5 mesi tocca quota 875.778 unità (+20,51%), e «proiettando questo tasso di crescita sull'intero anno precisa Quagliano - si ottiene un volume di immatricolazioni di 1,9 milioni, superiore a tutte le stime formulate; non appare, tuttavia, probabile che questo risultato possa essere raggiunto». A favorire la crescita in Italia, rilevano Massimo Nordio (Unrae) e Filippo Pavan Bernacchi (**Federauto**), è anche il super ammortamento nelle vendite a società, nonché le importanti azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie reti.

Il Centro studi Promotor valuta, a questo punto, che a fine 2016 la salita del mercato non scenderà sotto il 15%. Se così fosse, le immatricolazioni di vetture toccherebbero quota 1.810.000 contro il livello di 1.575.500 unità del 2015, e per il 2017 si potrebbe aprire la possibilità di superare, nell'anno, 2 milioni d'immatricolazioni. «Tale livello puntualizza Quagliano - consentirebbe di ritenere superata la gravissima crisi apertasi nel 2008».



NEWS

01/06/2016 18:37

MF DOW JONES

Auto: Federauto, crescita maggio supera ogni



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)-" giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio e' un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni piu' rosea aspettativa". Cosi' il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bemacchi, commenta in una nota i dati sulle immatricolazioni di maggio, aggiungendo che "probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Pero' crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perche' sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". "In questo momento il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosita', non possono essere strutturali. Il Governo ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficolta' economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri", conclude Pavan Bemacchi. com/mur.rosario.murgida@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



AUTO ITALIA: FEDERAUTO, RISULTATO MAGGIO SUPERA OGNI PIU' ROSEA ASPETTATIVA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 giu - 'E' giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento, ma simile al +11% di aprile. Il +27,3% di maggio e' un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni piu' rosea aspettativa". Cosi' commenta il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, l'andamento del mercato dell'auto italiano a maggio. "Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Pero' crediamo ci sia anche dell'altro", osserva Pavan Bernacchi, "ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le km zero. Questo perche' sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". Per Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi: 'a maggio dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sara' disponibile anche nel 2017'. Pavan Bernacchi conclude che 'in questo momento il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case e concessionari, che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che, per la loro onerosita', non possono essere strutturali. Il Governo ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Sul tavolo non c'e' solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso piu' ampio che riguarda la mobilita' urbana di persone e merci, la qualita' dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto, perche' come e' gestito dalle Regioni proprio non funziona, ne' per i professionisti del settore ne' per gli utenti. C'e' bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni."

com-pal

(RADIOCOR) 01-06-16 19:05:24 (0629) 5 NNNN

mercoledì 1 giugno 2016



- 01/06/2016 18.34 TURISMO: ACCORDO MSC-ABU DHABI PER RISERVA SU ISOLA DI SIR BANI YAS/FOTO
- 01/06/2016 18.33 PAC: CIA "DA NOSTRA MOBILITAZIONE PRIMO EFFETTO POSITIVO"
- 01/06/2016 18.32 EDITORIA: SLC CGIL "PREOCCUPAZIONE PER IL FUTURO DI TV E RADIO LOCALI"
- 01/06/2016 18.24 LATTE: AGRINSIEME "STRADA GIUSTA, ORA IMPEGNO GOVERNO PER NORMATIVA UE"
- 01/06/2016 18.22 MOTORI:_UNRAE "MERCATO ITALIANO A GONFIE VELE"-2-
- 01/06/2016 18.22 MOTORI:_UNRAE "MERCATO ITALIANO A GONFIE VELE"
- 01/06/2016 18.14 CONAD: "IL GRANDE VIAGGIO" FA TAPPA IN PIAZZA ARRINGO AD ASCOLI PICENO
- 01/06/2016 18.13 AUTOSTRADE:SINDACATI"SCIOPERO CONFERMATO,QUANDO DIVIDENDI A LAVORATORI?"
- 01/06/2016 18.12 MOTORI: FEDERAUTO "CRESCITA MERCATO OLTRE OGNI PIÙ ROSEA ASPETTATIVA"
- 01/06/2016 18.12 MOTORI: FEDERAUTO "CRESCITA MERCATO OLTRE OGNI PIÙ ROSEA ASPETTATIVA"-2-

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



HOME CAMPANIA CRONACA POLITICA **ECONOMIA** MOTORI ESTERI LAZIO AMBIENTE SALUTE SPORT CULTURA TURISMO

ICT

NEWS PPN

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Eco - Federauto: immatricolazioni europee a maggio +15,5%

Roma, 16 giu (Prima Pagina News) Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate

6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Tra i migliori risultati, quelli di Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%), mentre sono più contenuti i dati del Regno Unito (+2,5%; +4,1%). Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare – prosegue il presidente della federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus – che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".

(PPN) 16 giu 2016 13:16

ILTEMPO.it

POLITICA CRONACHE ESTERI ECONOMIA SPORT CULTURA & SPETTACOLI ROMA CAPITALE MULT

01/06/2016 18:30

 Tweet

0

 0 0

G+1



Consiglia



Mi piace

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa". Ad affermarlo in una nota è il presidente d

Federauto, Filippo Pavan Bernacchi commentando i dati diffusi oggi dal ministero dei Trasporti a maggio. Probabilmente, rileva, "le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". A maggio, rileva Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi, "dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017".

Adnkronos

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos



01/06/2016 18:30

 Tweet

0

 0

 0

 G+

 Consiglia

 Mi piace

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa (2)

(AdnKronos) - In questo momento, aggiunge Pavan Bernacchi, "il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti.

Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali". Il Governo, sottolinea, "ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti". Per Pavan Bernacchi, "c'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".

Adnkronos

[Altri articoli che parlano di...](#)
[Categorie \(1\)](#)

ADN Kronos





18:28 - Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote (3)

18:28 - Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote (2)

18:28 - Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote

18:27 - Riforme: Marcucci, bello appello al Sì 258 scienziati

18:21 - Auto: **Federauto**, superata ogni più rosea aspettativa (2)

18:21 - Auto: **Federauto**, superata ogni più rosea aspettativa

17:53 - Nardella, è un privilegio per Firenze rilanciare Coverciano





18:28 - Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote (3)

18:28 - Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote (2)

18:28 - Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote

18:27 - Riforme: Marcucci, bello appello al Sì 258 scienziati

18:21 - Auto: **Federauto**, superata ogni più rosea aspettativa (2)

18:21 - Auto: **Federauto**, superata ogni più rosea aspettativa

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa". Ad affermarlo in una nota è il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi commentando i dati diffusi oggi dal ministero dei Trasporti a maggio.

17:53 - Nardella, è un privilegio per Firenze rilanciare Coverciano



18:28 - Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote (3)

18:28 - Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote (2)

18:28 - Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote

18:27 - Riforme: Marcucci, bello appello al Sì 258 scienziati

18:21 - Auto: **Federauto**, superata ogni più rosea aspettativa (2)

(AdnKronos) - In questo momento, aggiunge Pavan Bernacchi, "il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali".

18:21 - Auto: **Federauto**, superata ogni più rosea aspettativa

17:53 - Nardella, è un privilegio per Firenze rilanciare Coverciano





Home > [Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa](#)

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa". Ad affermarlo in una nota è il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi commentando i dati diffusi oggi dal ministero dei Trasporti a maggio.

Probabilmente, rileva, "le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe".

A maggio, rileva Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi, "dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017".



Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa (2)

(AdnKronos) - In questo momento, aggiunge Pavan Bernacchi, "il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali".

Il Governo, sottolinea, "ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti".

Per Pavan Bernacchi, "c'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".

02.06.2016

Auto, volano le vendite in Italia Fca è la migliore

A+ Aumenta

A- Diminuisci

Stampa

Invia

Commenta

0

Mi piace

Condividi

Tweet

Segui

G+ 0

TORINO

Volano le vendite di auto in Italia: a maggio - secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti - sono state immatricolate 187.631 vetture, con una crescita del 27,29% rispetto allo stesso mese del 2015. Ci sono due giornate lavorative in più ma, secondo il Centro Studi Promotor, possono pesare per non più del 9%. Quindi, «un mese stupefacente, grazie alla spinta della domanda di sostituzione che era rimasta arretrata» e la prova che «la ripresa è solida», sottolinea il presidente Gian Primo Quagliano.

Il totale dei cinque mesi dell'anno arriva a 875.778 consegne, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo 2015. Per la diciassettesima volta consecutiva Fca fa meglio del mercato: le immatricolazioni del gruppo sono state 55.891, il 33,3% in più sullo stesso mese 2015, con la quota che sale dal 28,4 al 29,8%. Nei primi cinque mesi 2016 le consegne sono state 255.832, con una crescita del 23,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso e la quota in aumento dal 28,4 al 29,2%, «mai così elevata da tre anni». Tutti i marchi chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le immatricolazioni del 60,9%, Lancia del 38%, Fiat del 33% e Alfa Romeo del 7,1%. Nella classifica delle auto più vendute sei sono modelli Fca: tre sul podio, Panda, 500L, Ypsilon e altre tre nella top ten, Punto, 500 e 500X. Le due city car, 500 e Panda, ottengono una quota vicinissima al 60%.

L'ottimismo non è più però sugli stessi livelli dei primi mesi dell'anno. L'Osservatorio mensile Findomestic registra un calo della propensione all'acquisto di auto nuove dal 12,3% all'11,8%. Anche Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia, prevede «rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre» e dall'inchiesta congiunturale condotta dal Centro Studi Promotor a fine maggio emerge «un'attenuazione del grande ottimismo che aveva caratterizzato i primi mesi. Si può quindi prevedere che il tasso di crescita medio superiore al 20% del gennaio-maggio 2016 sarà minore nella seconda parte dell'anno». La stima per il 2016 sale da 1.747.000 a 1.810.000 vendite, mentre nel 2017 si dovrebbe superare quota 2 milioni. Per Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, «il mercato va a gonfie vele grazie al super-ammortamento nelle vendite a società», mentre il presidente di [Federauto](#), Filippo Pavan Bernacchi parla «di un mercato al di là di ogni più rosea aspettativa anche a causa di forzature su noleggio e chilometri zero».

ECONOMIA

Auto, volano le vendite in Italia: +27,3% a maggio

Ascolta

01 Giugno 2016

Commenti

N. commenti 0



(di Amalia Angotti)

TORINO - Volano le vendite di auto in Italia: a maggio - secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti - sono state immatricolate 187.631 vetture, con una crescita del 27,29% rispetto allo stesso mese del 2015. Ci sono due giornate lavorative in più ma, secondo il Centro Studi Promotor, possono pesare per non più del 9%. Quindi, «un mese stupefacente, grazie alla spinta della domanda di sostituzione che era rimasta arretrata» e la prova che «la ripresa è solida», sottolinea il presidente Gian Primo Quagliano. Il totale dei cinque mesi dell'anno arriva a 875.778 consegne, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo 2015.

Per la diciassettesima volta consecutiva Fca fa meglio del mercato: le immatricolazioni del gruppo sono state 55.891, il 33,3% in più sullo stesso mese 2015, con la quota che sale dal 28,4 al 29,8%. Nei primi cinque mesi 2016 le consegne sono state 255.832, con una crescita del 23,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso e la quota in aumento dal 28,4 al 29,2%, «mai così elevata da tre anni». Tutti i marchi chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le immatricolazioni del 60,9%, Lancia del 38%, Fiat del 33% e Alfa Romeo del 7,1%. Nella classifica delle auto più vendute sei sono modelli Fca: tre sul podio, Panda, 500L, Ypsilon e altre tre nella top ten, Punto, 500 e 500X. Le due city car, 500 e Panda, ottengono una quota vicinissima al 60%.

L'ottimismo non è più però sugli stessi livelli dei primi mesi dell'anno. L'Osservatorio mensile Findomestic registra un calo della propensione all'acquisto di auto nuove dal 12,3% all'11,8% e una spesa media che si intende sostenere di 19.662 euro. Anche Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia, prevede «rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre del 2016» e dall'inchiesta congiunturale sugli operatori del settore condotta dal Centro Studi Promotor a fine maggio emerge «un'attenuazione della ventata di grande ottimismo che aveva caratterizzato i primi mesi dell'anno. Si può quindi prevedere che il tasso di crescita medio superiore al 20% del gennaio-maggio del 2016 sarà minore nella seconda parte dell'anno».

La stima per il 2016 sale da 1.747.000 a 1.810.000 vendite, mentre nel 2017 si dovrebbe superare quota 2 milioni.

Per Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere, «il mercato va a gonfie vele grazie alle promozioni delle case e al super-ammortamento nelle vendite a società», mentre il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bemacchi parla «di un mercato al di là di ogni più rosea aspettativa anche a causa di forzature su canali come noleggio e chilometri zero».

Per Fca vendite in aumento anche negli stati Uniti (+1% e miglior maggio degli ultimi 11 anni) con record per Jeep, in crescita del 14%.



Mercato Italia, maggio vola a +27,3%



Ancora una crescita oltre ogni aspettativa per l'auto nuova. Secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, maggio ha fatto registrare 187.631 immatricolazioni, pari a una crescita del 27,3% rispetto alle 147.000 di maggio 2015.

Maggio smentisce tutti. Niente calo fisiologico, anzi: il mercato dell'auto registra un eccellente +27,3%, grazie alle 187.631 immatricolazioni comunicate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che significano una crescita di oltre 40mila unità rispetto al maggio 2015. Un risultato che il mercato Italia non registrava dal maggio 2009, quando toccò quota 189.871 unità. Il dato complessivo dei primi 5 mesi dell'anno sale così a quota 875.778, con un incremento del

20,5% sulle 726.720 dello stesso periodo 2015.

Due le ragioni di questo risultato sorprendente, nella lettura offerta da Massimo Nordio, presidente Unrae, e cioè "la spinta, nella vendita alle famiglie, delle fortissime azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie Reti, che però agiscono su poco meno del 60% delle immatricolazioni totali del mercato" e poi "il super-ammortamento nelle vendite a società, segno che in particolare piccole e medie aziende hanno apprezzato il parziale alleggerimento della pressione fiscale". Un provvedimento, questo, del quale - sempre nel giudizio di Nordio - il Governo dovrebbe "programmare tempestivamente il rinnovo, per evitare a fine anno un'improduttiva anticipazione della domanda e il successivo crollo nel 2017, inserendo anche la proroga dell'aumento del 40% del limite di deducibilità che scadrà nella stessa data".

Tornando ai numeri di maggio, l'incremento si è spalmato su tutti i canali di vendita. Gli acquisti dei privati segnano un +21%, scendendo al 58,2% del totale per l'effetto mix, dovuto alla crescita di noleggio (+39,7% in volume) e società (+35,3%). La quota delle immatricolazioni a noleggio sale di oltre il 2% attestandosi al 26,2%, sulla spinta forte del breve termine, cresciuto del 56%, alla quale ha risposto l'ottimo andamento del lungo termine (+28,3%). Nel cumulato dei 5 mesi l'incremento delle vendite a noleggio è del 13,8%. Infine le vendite a società: a maggio sono salite al 15,6% del totale, mentre sui 5 mesi hanno registrato un +17% con una quota del 14,6% del totale.

Da registrare infine due ulteriori commenti. Il primo di Aurelio Nervo, presidente ANFIA: "Non dimentichiamo che sul risultato hanno pesato i due giorni lavorativi in più rispetto al maggio 2015. L'ottimismo resta forte, ma le previsioni di chiusura d'anno, intorno a quota 1,7 milioni di immatricolazioni, lasciano presagire rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre 2016".

Il secondo di Filippo Pavan Bernacchi, presidente Federauto: "Ci aspettavamo un rallentamento, il 27,3% va oltre le più rosee aspettative. Le promozioni continuano a raccogliere consensi da parte dei clienti, ma riteniamo che ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle Case su canali come il noleggio e le chilometro zero, perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe".

Mercato Italia per marca: **Maggio 2016**

Veicoli commerciali e industriali, a maggio continua la crescita

di Antonella Pilia | 24 giugno 2016



Logistica: settore cruciale

“Un indicatore importante della ripartenza dell'economia italiana”: così **Gianandrea Ferrajoli**, coordinatore di Federauto Trucks, ha commentato il mercato di trucks e veicoli commerciali a maggio 2016, cresciuto di quasi il **36%** rispetto a un anno fa. Lo confermano i dati diffusi ieri dall'Acea – l'European Automobile Manufacturers' Association – che registrano un totale di **16.984** immatricolazioni. La **crescita è ininterrotta**, da 17 mesi a questa parte. Da gennaio a maggio, l'incremento è del **30,6%**

rispetto ai primi cinque mesi del 2015, con quasi **78mila** veicoli immatricolati.

FOCUS SUI DATI

Nel mese di maggio 2016, in Italia, le immatricolazioni sono state 14.800 (**+35%** rispetto allo stesso mese del 2015) nel comparto dei veicoli commerciali leggeri; 1.931 (**+45,3%** rispetto a maggio 2015) nel segmento dei medi; e 1.501 (**+45,3%** sullo stesso periodo dell'anno precedente) in quello dei pesanti.

SERVE UN SEGNALE POLITICO

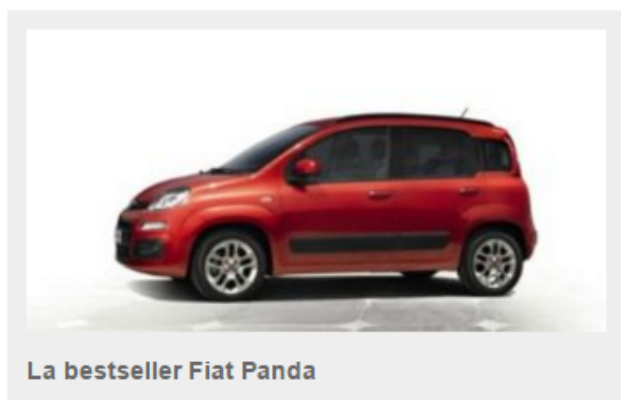
“La crescita costante del numero delle immatricolazioni dei trucks e dei veicoli commerciali a maggio 2016, in particolar modo in Italia, è, sì, incoraggiante, ma siamo ancora distanti dai dati di mercato pre-crisi”, commenta Ferrajoli. Il quale, senza mezzi termini, invoca “**un segnale politico forte e univoco**” guardando all'esempio virtuoso di altri partner europei come Francia, Germania e Inghilterra. In particolare, secondo il coordinatore di **Federauto Trucks**, è necessaria una “politica che premi il rinnovo del parco circolante – che almeno nel **70%** dei casi ha oltre 10 anni – in chiave di sicurezza e di ecosostenibilità”.

TRUCKS E LOGISTICA

Ferrajoli pensa soprattutto ai nuovi carburanti “puliti” come il metano liquido, penalizzati dalla scarsità dei punti di rifornimento sul territorio nazionale. Ma si sofferma anche sull'**importanza della logistica**. “È un asset fondamentale per il Paese – sottolinea – e va considerata quale in realtà è, ovvero un volano capace di dare impulso all'intera economia. È, peraltro, davvero urgente – conclude – concentrare gli sforzi della politica economica nazionale per stimolare ancora di più la sua spinta, dimostrata dal trend in ascesa da quasi un anno e mezzo”.

Mercato auto: quinta crescita a doppia cifra (+27,3%) a maggio

di Antonella Pilia | 1 giugno 2016



La bestseller Fiat Panda

La crescita non rallenta. Anzi, al di là di ogni più rosea aspettativa, va a gonfie vele. Il mercato auto, a maggio 2016, ha totalizzato 187.631 immatricolazioni, con un incremento del **27,3%** sul mese di maggio dello scorso anno. Nei primi cinque mesi del 2016, il consuntivo si attese a 875.778 immatricolazioni, il **20,5%** in più rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2015.

CRESCITA A DOPPIA CIFRA

"Anche a maggio, come già ad aprile, i volumi mensili di immatricolazioni non erano così elevati dal 2009 (189.876 unità) – commenta **Aurelio Nervo**, presidente di Anfia -. Nel confronto con maggio 2015, comunque, hanno pesato anche gli effetti di calendario, con 2 giorni lavorativi in più nel mese appena concluso. Si tratta, in ogni caso, della quinta crescita consecutiva a doppia cifra per il mercato italiano (e del ventiquattresimo incremento mensile consecutivo), una crescita decisamente più importante di quella registrata ad aprile (+11,5%)".

BOOM INASPETTATO

L'aumento così sostanzioso del mercato auto a maggio 2016 ha stupito in tanti. "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento – dichiara **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto** -. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa". Le promozioni e il super ammortamento, certamente, continuano a raccogliere il consenso di privati e aziende. Ma secondo **Federauto**, la forte crescita del mese è legata anche a "una forte pressione delle Case su canali come il noleggio e le chilometri zero" perché, sugli ordini di maggio, "non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe".

INCONTRI ISTITUZIONALI

In questo contesto, si rende sempre più necessario essere ricevuti dalle istituzioni. "Ci piacerebbe confrontarci con il nuovo ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo – ribadisce Pavan Bernacchi – non c'è solo il tema della **scadenza al 31 dicembre del super ammortamento**, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli", tanto per citarne alcuni.

LE PIU' VENDUTE

Intanto, nella top ten delle auto più vendute, nel mese di maggio, resistono sei esemplari italiani. Al primo posto c'è sempre **Fiat Panda** (13.988 unità), che si conferma l'auto più venduta in Italia anche nel progressivo da inizio anno, seguita da Fiat 500L (7.305) e, al terzo, da Lancia Ypsilon (7.205). Segue, in quinta posizione, Fiat Punto (5.137), mentre al sesto posto troviamo Fiat 500 (4.885), che recupera tre posizioni rispetto ad aprile. All'ottavo posto della classifica, infine, si colloca Fiat 500X (4.787).

AUTORUOTE

4x4.com

WEB MAGAZINE sulla mobilità a TRAZIONE INTEGRALE

Cerca nel sito

VAI

Follow us on

f

f Mi piace

2.5 mila

PROVE E DINTORNI

ANNIVERSARY

LONG TEST

SALONI

AZIENDE

POLE POSITION

TECNICA DI GUIDA

CORSI DI PILOTAGGIO

RADUNI ED EVENTI

CLUB 4X4

STORIA DEL 4X4

AUTOSTORY 4X4

HUMMER STORY

LAND ROVER STORY

CRONISTORIA

4X4 E AMBIENTE

NEWS&FULL ELECTRIC

GPL & METANO

HYBRID & HYDROGEN

PLEIN-AIR

ETICA DELL'OFF-ROAD

AVVENTURA

OFF-ROAD NO-LIMITS

ITINERARI 4X4

GRANDI RAID

VIAGGI IN 4X4

ATTRAZIONE AWD

GRANTURISMO

FUORISTRADA | SUV | CROSSOVER | PICK-UP | CONCEPT | 4X4 STRADALI | HOME

Siete qui: [Home](#) [Attualità](#) [MERCATO](#) [Maggio 2016: Voglia di mobilità \(+27,3%\)](#)

f Mi piace

0

Twitter

Pin it

Share

1

Maggio 2016: Voglia di mobilità (+27,3%)

| 02 giugno 2016 | 02:23

MAGGIO 2016

MERCATO AUTO

+27,3%

Il mese di maggio, secondo i dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registra 187.631 unità, rispetto alle 147.405 del maggio dello scorso anno, con un incremento di oltre 40.000 auto - Per una analisi più approfondita pubblichiamo integralmente i comunicati stampa dell'UNRAE (Unione Nazionali Rappresentanti Autoveicoli Esteri), del Centro Studi Promotor GL Events e della Federauto.

http://www.autoruote4x4.com/it/020601_maggio_2016_voglia_di_mobilita_27_3.html#.V1Eru8CLSM8

Promozioni e super-ammortamento spingono il mercato: in 5 mesi +20,5% (UNRAE)

A maggio il mercato dell'auto, anche grazie a due giorni lavorativi in più, torna a segnare una crescita superiore al 20%. Le vetture vendute nel mese, infatti, secondo quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rappresentano una crescita del 27,3%, grazie alle 187.631 unità, rispetto alle 147.405 del maggio dello scorso anno, con oltre 40.000 auto vendute in più. Per incontrare un risultato simile bisogna tornare indietro di 7 anni, al maggio 2009 quando se ne registrano 189.871. Anche nei primi 5 mesi il mercato supera la soglia del 20% di aumento: le 875.778 automobili immatricolate segnano un incremento del 20,5% a confronto con le 726.720 del gennaio-maggio 2015. *"Il mercato italiano sta andando a gonfie vele"*, ha commentato **Massimo Nordio** Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere, *"spinto, nelle vendite alle famiglie, dalle fortissime azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie Reti, che però agiscono su poco meno del 60% delle immatricolazioni totali del mercato. Dimostra di funzionare bene il super-*



ammortamento nelle vendite a società, segno che, in particolare piccole e medie aziende hanno apprezzato il parziale alleggerimento della pressione fiscale. Da qui la necessità di fare al più presto chiarezza sul futuro di questo provvedimento, programmare tempestivamente il rinnovo, come già fatto in Francia, per evitare a fine anno una improduttiva anticipazione della domanda e il successivo crollo nel 2017, inserendo anche la proroga dell'aumento del 40% del limite di deducibilità (ora a circa 25.000 euro), che scadrà anch'esso nella stessa data. L'auspicio dell'UNRAE è che, in tema di auto aziendali, possa essere preso in considerazione anche l'innalzamento dell'attuale quota di deducibilità (20%), per avvicinarla ai regimi fiscali applicati nei maggiori Paesi europei". L'analisi dei risultati del mercato di maggio indica, come anticipato, un forte incremento di tutti i canali di vendita: gli acquisti dei privati segnano un +21%, scendendo al 58,2% del totale a causa dell'effetto mix, dovuto alle crescite esponenziali di noleggio (+39,7% in volume) e società (+35,3%). La quota di mercato delle immatricolazioni a noleggio sale in maggio di oltre 2 punti percentuali, portandosi al 26,2%. Tale risultato è stato determinato dalle immatricolazioni a breve termine, cresciute del 56%, a fronte di un ottimo andamento anche delle vendite del lungo termine (+28,3%). Nel cumulato dei primi 5 mesi l'incremento delle immatricolazioni a noleggio sale al 13,8%. Anche le vendite a società incrementano in maggio la loro quota di mercato, raggiungendo il 15,6% del totale, beneficiando del super-

ammortamento. Nel cumulato gennaio/maggio la crescita delle immatricolazioni raggiunge il 17%, con una quota al 14,6% del totale. Ottima performance nel mese anche per le motorizzazioni diesel (+31,2%), che raggiungono il 57,2% del totale mercato, e per quelle a benzina (+35,7%), che recuperano 2 punti di quota portandosi al 33,3%. Prosegue il calo a doppia cifra delle vetture a GPL e a metano e la crescita esponenziale delle vetture ibride, che in maggio incrementano i propri volumi del 59,3%. L'andamento di crescita a doppia cifra interessa in maggio tutti i segmenti e tutte le carrozzerie che compongono il mercato italiano, ancor più forte e superiore al 30% nel caso di fuoristrada, crossover, station wagon, cabrio e spider. Anche la distribuzione per macroarea evidenzia forti incrementi per tutte le aree del Paese, più marcati per l'area nord orientale e quella insulare. Per concludere l'analisi del mercato, i trasferimenti di proprietà in maggio con 431.500 unità al lordo delle minivolture (i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale) segnano una crescita del 18,9% rispetto alle 363.067 dello stesso periodo 2015. Nei primi 5 mesi dell'anno l'incremento è pari all'8,3% con 2.076.735 trasferimenti rispetto a 1.917.761 del gennaio-maggio 2015.

Maggio stupefacente per il mercato dell'auto (CSP – GL Events)

Non finisce di stupire il mercato italiano dell'auto. In maggio sono state immatricolate 187.631 autovetture con un incremento sullo stesso mese del 2015 del 27,29%. Molte ragioni hanno contribuito a determinare questo risultato. E' vero che il maggio 2015 con cui si fa il confronto aveva due giornate lavorate in meno rispetto al maggio scorso, ma a questa circostanza può essere attribuibile non più del 9% dell'incremento che si è registrato. Il resto della crescita va attribuito alla spinta della domanda di sostituzione arretrata che incide fortemente sulle decisioni di acquisto anche in questa fase in cui sembrano impallidire le prospettive di ripresa dell'economia italiana. **"Si conferma così", sostiene Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, "che la ripresa delle vendite di auto**



in Italia ha basi solide, come emerge anche da altri elementi. Significativo sotto questo aspetto è il fatto che la crescita delle immatricolazioni interessa quasi tutti i marchi con pochissime eccezioni. E molto significativo è anche il fatto che gli operatori segnalano che la domanda non privilegia più le versioni spartane dei diversi modelli, come accadeva durante la crisi, ma si sta gradualmente spostando verso le versioni più ricche di dotazioni di serie od opzionali". La domanda sta quindi gradualmente ritornando agli standard normali non solo in termini quantitativi, ma anche in termini qualitativi. Con il risultato di maggio il consuntivo dei primi cinque mesi dell'anno tocca quota 875.778 con un incremento del 20,51%. Proiettando questo tasso di crescita sull'intero anno si ottiene un volume di immatricolazioni di 1.900.000, che è superiore a tutte le previsioni formulate alla fine dello scorso anno. Non appare tuttavia probabile che questo risultato possa essere raggiunto. Dall'inchiesta congiunturale sugli operatori del settore dell'auto condotta dal Centro Studi Promotor a fine maggio emergono valutazioni ancora decisamente positive sulla situazione e le prospettive della domanda accompagnate, però, da un'attenuazione della ventata di grande ottimismo che aveva caratterizzato i primi mesi dell'anno. Si può quindi prevedere che il tasso di crescita medio superiore al 20% del gennaio-maggio del 2016 si attenerà nella seconda parte dell'anno. Il Centro Studi Promotor valuta tuttavia che a fine 2016 la crescita del mercato non scenderà sotto il 15%. Se così fosse, le immatricolazioni toccherebbero quota 1.810.000 contro il livello di 1.575.500 unità del 2015 e per il 2017 si potrebbe aprire la possibilità di superare, nell'intero anno, 2.000.000 di immatricolazioni. Questo livello consentirebbe di ritenere superata (con un percorso durato ben 10 anni) la gravissima crisi apertasi nel 2008. Il mercato italiano e soprattutto gli automobilisti italiani avrebbero così la possibilità di beneficiare pienamente dei risultati della formidabile innovazione che l'auto ha avuto negli ultimi anni e che ha reso credibile il raggiungimento dell'obiettivo di portare molto vicino a zero la mortalità sulle strade e di entrare nell'era delle auto a guida autonoma.

Il risultato di maggio, in linea con il primo trimestre dell'anno, supera ogni più rosea aspettativa (Federauto)

Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si è chiuso con 187.631 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015. "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento", commenta **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di Federauto, "un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il



noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". Interviene **Maurizio Spera**, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi: "A maggio dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017". Conclude Pavan Bernacchi: "In questo momento il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali. Il Governo ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti. C'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".

I'Automobile

INNOVAZIONE
MOTORI
LIFESTYLE

Mercato auto Italia, +29,2% a maggio.

REDAZIONE · 01/06/2016



■ In maggio sono state immatricolate in Italia 187.631 autovetture, con un incremento sullo stesso mese del 2015 del **27,29%**. Se è vero che il maggio 2015 con cui si fa il confronto aveva due giornate lavorate in meno, questa crescita robusta va comunque attribuita alla spinta della domanda di sostituzione arretrata. Che riguarda quasi tutti i costruttori, con punte clamorose alla **Jaguar** (+215,58%) e a scendere alla **Honda** (+121,79%), alla **Renault** (+70,68%), a **Jeep** (+60,92%). Bene anche i marchi **Fiat** (+32,99%) e **Volkswagen** (+12,67%).

Secondo **Gian Primo Quagliano**, presidente del Centro Studi Promotor, la crescita del mercato dell'auto ha "basi solide", nonostante la ripresa economica stenti a decollare. Secondo il presidente di **Federauto**, **Filippo Pavan Bernacchi**, "è giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". "Il mercato italiano sta andando a gonfie vele - ha commentato **Massimo Nordio** Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - spinto, nelle vendite alle famiglie, dalle fortissime azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie Reti, che però agiscono su poco meno del 60% delle immatricolazioni totali del mercato".

Mercato boom 2016?

Nei primi cinque mesi dell'anno, dunque, il consuntivo tocca quota 875.778 con un incremento del 20,51%. Proiettando questo tasso di crescita sull'intero anno si ottiene un volume di immatricolazioni di **1.900.000**, superiore a tutte le previsioni formulate alla fine dello scorso anno. Ma non da scommetterci.

Economia e Finanza

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa

Pubblicazione: mercoledì 1 giugno 2016

NEWS Economia e Finanza

Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote (3)

Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote (2)

Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa (2)

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa

Trieste, Comune annuncia investimento privato da 25 milioni nel commercio

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE ECONOMIA E FINANZA](#)

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa". Ad affermarlo in una nota è il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi commentando i dati diffusi oggi dal ministero dei Trasporti a maggio. Probabilmente, rileva, "le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". A maggio, rileva Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi, "dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017".

Economia e Finanza

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa (2)

Pubblicazione: mercoledì 1 giugno 2016

NEWS Economia e Finanza

Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote (3)

Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote (2)

Moto: Ancma, a maggio continua crescita mercato 2 ruote

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa (2)

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa

Trieste, Comune annuncia investimento privato da 25 milioni nel commercio

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE ECONOMIA E FINANZA](#)

(AdnKronos) - In questo momento, aggiunge Pavan Bernacchi, "il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali". Il Governo, sottolinea, "ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti". Per Pavan Bernacchi, "c'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".



LIBERO 24x7

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#)

[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)

Auto: da immatricolazioni segnali positivi, in Italia sponda da promozioni e super ammortamento (Federauto)

FinanzaOnline | 63497 | Crea Alert | 28 minuti fa

Economia - Accelerazione a maggio del mercato auto europeo con un balzo del 15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e ...

[Leggi la notizia](#)

twitter

Auto Italia Nissan: le auto del futuro andranno a bio-etanolo entro il 2020 <https://t.co/NHVly8vxgT> #auto <https://t.co/rbc7BO6kiC>

Persone: [filippo pavan bernacch](#)

Organizzazioni: [federauto ue](#)

Prodotti: [auto](#)

Luoghi: [italia francia](#)

Tags: [immatricolazioni sponda](#)



Auto: da immatricolazioni segnali positivi, in Italia sponda da promozioni e super ammortamento (Federauto)

Finanza.com | 19 ore fa

Consiglia 0

Tweet

0

Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Riscontri fortemente positivi per ...

[Leggi la notizia](#)

subito auto Subito #auto Fiat Panda 1.3 MTJ 4X4 KM ZERO PRONTA CONSEGNA - Veneto - Vicenza - € 16.700 <https://t.co/yIIF6BLFVh> #autoveicolo #autovettur...



LIBERO 24x7

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) **[Piemonte](#)** [Puglia](#) [Sicilia](#) [Tosca](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)

Auto, volano le vendite in Italia: +27,3% a maggio

La gazzetta del mezzogiorno | 25952 | 1-6-2016

TORINO - Volano le vendite di auto in Italia: a maggio - secondo i dati pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti - sono state immatricolate 187.631 vetture, il 27,29% in più dello stesso mese ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [ministro aurelio nervo](#)

Organizzazioni: [federauto fca](#)

Prodotti: [auto](#)

Luoghi: [italia torino](#)

Tags: [vendite](#) [crescita](#)





LIBERO 24x7

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia **Sicilia** Toscana
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa

Catania Oggi | 25952 | 1-6-2016

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con ...

[Leggi la notizia](#)



[Tweets Milano](#) Auto: Federauto, crescita maggio supera ogni piu' rosea aspettativa <https://t.co/59Vpvt7u0h> #milano #news

Persone: maurizio spera
filippo pavan bernacchi
Organizzazioni: federauto
ministero dei trasporti
Prodotti: auto
Luoghi: roma
Tags: aspettativa aziende

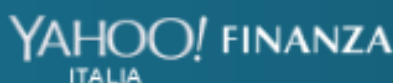
ALTRE FONTI (8)

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa (2)

Considerato che il settore **auto**, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci ...

Catania Oggi - 1-6-2016

Persone: ministro carlo calenda
Organizzazioni: federauto
governo
Prodotti: auto
Tags: aspettativa ammortamento



Veicoli industriali, più immatricolazioni ma lontani da pre-crisi

askanews

Da RED/BOL | Askanews - 2 ore 46 minuti fa

f Condividi

Twitter Tweet

in Share

G+1 0

Pin it

Roma, 24 giu. (askanews) - "La crescita costante del numero delle immatricolazioni dei veicoli commerciali e industriali, in particolar modo in Italia, ormai ininterrotta da 17 mesi a questa parte è, sì, incoraggiante, ma siamo ancora distanti dai dati di mercato pre-crisi. A maggio, nel nostro Paese, ne sono stati immatricolati in totale 16.948, ovvero quasi il 36% in più dello stesso mese del 2015 e nei cinque mesi fra gennaio e maggio 2016 si è registrato un incremento del 30,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un totale di quasi 78mila veicoli immatricolati. Ora, a fronte del radicamento di tale costante sviluppo, è necessario dare un segnale politico forte e univoco, anche perché i nostri risultati sono un indicatore importante della ripartenza dell'economia italiana. Guardiamo con attenzione alle strategie incentivanti già adottate con successo da altri partner europei, come la Francia, la Germania e la Gran Bretagna".

Analizzando i dati diffusi ieri dall'ACEA - l'European Automobile Manufacturers' Association - Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, pur riconoscendone la portata positiva, sottolinea in una nota la necessità di una "politica che premi il rinnovo del parco circolante - che, in almeno il 70% dei casi ha oltre 10 anni - in chiave di sicurezza e di ecosostenibilità, grazie a una flotta nazionale che adotti i nuovi carburanti 'puliti', come il metano liquido (LCN), per farsi portatrice anche di un impegno sociale verso un ambiente più vivibile. Un'altra mossa che faciliterebbe questo cambio di prospettiva nella trasportistica nazionale - sottolinea Ferrajoli - dovrebbe riguardare la maggiore diffusione di impianti di distribuzione di tali carburanti, con lo studio di incentivi sia per chi compra tale tipo di veicoli, sia per chi rafforza la rete nazionale: nel nostro Paese, i distributori LCN sono, al momento, pochissimi e concentrati tutti al Nord".

Scorporando i dati italiani generali fra le componenti dei veicoli commerciali leggeri, medi e pesanti, nel maggio 2016 le immatricolazioni sono state rispettivamente 14.800 (+35% rispetto allo stesso mese del 2015); 1.931 (+45,3% rispetto a maggio 2015) e 1.501 (+45,3% sullo stesso periodo dell'anno precedente).

"La logistica - conclude Ferrajoli - è un asset fondamentale per il Paese e va considerata quale in realtà è, ovvero un volano capace di dare impulso all'intera economia. E', pertanto, davvero urgente concentrare gli sforzi della politica economica nazionale per stimolare ancora di più la sua spinta, dimostrata dal trend in ascesa da quasi un anno e mezzo e sviluppare politiche coerenti, quali ad esempio un innovativo Piano Nazionale per i Trasporti, strategico per la competitività del Paese".

Sei qui: Home

MOTORI: FEDERAUTO "SEGNALI POSITIVI MA CAUTELA ANCORA D'OBBLIGO"

16 Giugno 2016 di

Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autoveicoli immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Tra i migliori risultati, quelli di Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%), mentre sono più contenuti i dati del Regno Unito (+2,5%; +4,1%). Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, "i dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare - prosegue il presidente della federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus - che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".

Tweet Like Be the first of your friends to like this.

G+1

Comunicato stampa

FEDERAUTO: IMMATRICOLAZIONI EUROPEE A MAGGIO +15,5%

PAVAN BERNACCHI: SEGNALI POSITIVI MA LA CAUTELA È ANCORA D'OBBLIGO. MERCATO ITALIANO CRESCE GRAZIE A PROMOZIONI E SUPER AMMORTAMENTO

(Roma, 16 giugno 2016). Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Tra i migliori risultati, quelli di Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%), mentre sono più contenuti i dati del Regno Unito (+2,5%; +4,1%).

Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare – prosegue il presidente della federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus – che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".



USI & CONSUMI

CRESCONO LE IMMATRICOLAZIONI DEI VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI

(24/06/2016) - "La crescita costante del numero delle immatricolazioni dei veicoli commerciali e industriali, in particolar modo in Italia, ormai ininterrotta da 17 mesi a questa parte è, sì, incoraggiante, ma siamo ancora distanti dai dati di mercato pre-crisi. A maggio, nel nostro Paese, ne sono stati immatricolati in totale 16.948, ovvero quasi il 36% in più dello stesso mese del 2015 e nei cinque mesi fra gennaio e maggio 2016 si è registrato un incremento del 30,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un totale di quasi 78mila veicoli immatricolati. Ora, a fronte del radicamento di tale costante sviluppo, è necessario dare un segnale politico forte e univoco, anche perché i nostri risultati sono un indicatore importante della ripartenza dell'economia italiana. Guardiamo con attenzione alle strategie incentivanti già adottate con successo da altri partner europei, come la Francia, la Germania e la Gran Bretagna". Analizzando i dati diffusi ieri dall'ACEA - l'European Automobile Manufacturers' Association - Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, pur riconoscendone la portata positiva, sottolinea la necessità di una "politica che premi il rinnovo del parco circolante - che, in almeno il 70% dei casi ha oltre 10 anni - in chiave di sicurezza e di eco sostenibilità, grazie a una flotta nazionale che adotti i nuovi carburanti 'puliti', come il metano liquido (LCN), per farsi portatrice anche di un impegno sociale verso un ambiente più vivibile. Un'altra mossa che faciliterebbe questo cambio di prospettiva nella trasportistica nazionale - sottolinea Ferrajoli - dovrebbe riguardare la maggiore diffusione di impianti di distribuzione di tali carburanti, con lo studio di incentivi sia per chi compra tale tipo di veicoli, sia per chi rafforza la rete nazionale: nel nostro Paese, i distributori LCN sono, al momento, pochissimi e concentrati tutti al Nord". Scorporando i dati italiani generali fra le componenti dei veicoli commerciali leggeri, medi e pesanti, nel maggio 2016 le immatricolazioni sono state rispettivamente 14.800 (+35% rispetto allo stesso mese del 2015); 1.931 (+45,3% rispetto a maggio 2015) e 1.501 (+45,3% sullo stesso periodo dell'anno precedente). "La logistica - conclude Ferrajoli - è un asset fondamentale per il Paese e va considerata quale in realtà è, ovvero un volano capace di dare impulso all'intera economia. E', pertanto, davvero urgente concentrare gli sforzi della politica economica nazionale per stimolare ancora di più la sua spinta, dimostrata dal trend in ascesa da quasi un anno e mezzo e sviluppare politiche coerenti, quali ad esempio un innovativo Piano Nazionale per i Trasporti, strategico per la competitività del Paese".



IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92

vo7/ CHI ti ha scelto? VOTATE IL SONDAGGIO

ATTUALITÀ

FEDERAUTO: IMMATRICOLAZIONI EUROPEE A MAGGIO +15,5%

(16/06/2016) - Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e



Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Tra i migliori risultati, quelli di Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%), mentre sono più contenuti i dati del Regno Unito (+2,5%; +4,1%).

Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare – prosegue il presidente della federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus – che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".



ATTUALITÀ

MERCATO AUTO MAGGIO: +27,3%

(01/06/2016) - Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si è chiuso con 187.631 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "È giusto



ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe".

Interviene Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi: "A maggio dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017". Conclude Pavan Bernacchi: "In questo momento il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali. Il Governo ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti. C'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".



mercoledì, 01 giugno 2016 ore 18:43
Aggiornato Alle 16:18

Dall'Italia

Politica

Cronaca

Economia e Lavoro

Costume

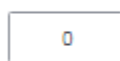
Spettacolo

economia

T+ T-



0



0



0



0



0

Mi piace

Condividi

G+

Condividi

01-06-2016 18:21

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa". Ad affermarlo in una nota è il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi commentando i dati diffusi oggi dal ministero dei Trasporti a maggio.

Probabilmente, rileva, "le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su

canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe".

A maggio, rileva Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi, "dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017".

Ultimo aggiornamento: 01-06-2016 18:21



Dall'Italia



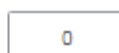
mercoledì, 01 giugno 2016 ore 18:42
Aggiornato Alle 18:18

[Dall'Italia](#)
[Politica](#)
[Cronaca](#)
[Economia e Lavoro](#)
[Costume](#)
[Spettacolo](#)
economia

T+ T-



Mi piace



Condividi



G+1



in Condividi



Tweet

01-06-2016 18:21

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa (2)

(AdnKronos) - In questo momento, aggiunge Pavan Bernacchi, "il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali".

Il Governo, sottolinea, "ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci

piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti".

Per Pavan Bernacchi, "c'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".

Ultimo aggiornamento: 01-06-2016 18:21



Dall'Italia

Sassari Notizie



ECONOMIA

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa

01/06/2016 18:21



Consiglia



Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.



0



Tweet



Stampa



Riduci



Aumenta



Condividi



adnkronos

News24Ore

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa". Ad affermarlo in una nota è il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi commentando i dati diffusi oggi dal ministero dei Trasporti a maggio. Probabilmente, rileva, "le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una

forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". A maggio, rileva Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi, "dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017".

Sassari Notizie

ECONOMIA

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa (2)

01/06/2016 18:21

[Consiglia](#) [Condividi](#) Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

[G+](#) 0

[Tweet](#)

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)

[Condividi](#) | [f](#) [t](#) [OK NO](#) [G](#) 0



(AdnKronos) - In questo momento, aggiunge Pavan Bernacchi, "il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali". Il Governo, sottolinea, "ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non

sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti". Per Pavan Bernacchi, "c'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".

Home > Adnkronos > Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa

ADNKRONOS

ECONOMIA

AUTO: FEDERAUTO, SUPERATA OGNI PIÙ ROSEA ASPETTATIVA

di Adnkronos - 1 giugno 2016 - 19:14

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa". Ad affermarlo in una nota è il presidente d Federauto, Filippo Pavan Bernacchi commentando i dati diffusi oggi dal ministero dei Trasporti a maggio. Probabilmente, rileva, "le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". A maggio, rileva Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi, "dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017".

Home > Adnkronos > Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa (2)

ADNKRONOS

ECONOMIA

AUTO: FEDERAUTO, SUPERATA OGNI PIÙ ROSEA ASPETTATIVA (2)

di **Adnkronos** - 1 giugno 2016 - 19:14

(AdnKronos) - In questo momento, aggiunge Pavan Bernacchi, "il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali". Il Governo, sottolinea, "ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti". Per Pavan Bernacchi, "c'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".



Auto, mercato italiano cresce grazie a super ammortamento

By +economia - 16/06/2016



Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). **Secondo i dati diffusi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei**, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Tra i migliori risultati, quelli di Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%), mentre sono più contenuti i dati del Regno Unito (+2,5%; +4,1%). Per **Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto**: "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare – prosegue il presidente della federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus – che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".



Auto: da immatricolazioni segnali positivi, in Italia sponda da promozioni e super ammortamento (Federauto)

Inviato da Titta Ferraro il Gio, 16/06/2016 - 14:00

Accelerazione a maggio del mercato auto europeo con un balzo del 15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Riscontri fortemente positivi per l'Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), seguita da Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%).

"I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare - sottolinea Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus - che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento". "Per questo - conclude il presidente di Federauto - ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".

Italia: nuovo balzo per le immatricolazioni di auto. Quota di mercato FCA ai massimi da tre anni



 Fiat Chrysler Automobiles **Luca Fiore**
1 giugno 2016 - 18:28

MILANO (Finanza.com)



Sedicesimo incremento a due cifre in diciassette rilevazioni e ventiquattresimo aumento mensile consecutivo per le immatricolazioni di auto in Italia. È quanto emerge dalle statistiche diffuse dal Ministero dei Trasporti. Il mese scorso la Motorizzazione ha immatricolato 187.631 autovetture, **il 27,29% in più rispetto a maggio 2015**.

Nei primi cinque mesi dell'anno sono state complessivamente immatricolate 875.778 auto, con una variazione del **+20,51% rispetto al periodo gennaio-maggio 2015**, durante il quale ne furono immatricolate 726.720.

FCA: quota di mercato ai massimi da tre anni

Fiat Chrysler Automobiles, per il diciassettesimo mese consecutivo, ha fatto meglio del mercato. Con 55.900 immatricolazioni, il gruppo ha visto le vendite salire del 33,3% e raggiungere una quota di mercato del 29,8%, mai così elevata da tre anni. Per la casa guidata da Sergio Marchionne si tratta del **miglior mese di maggio dal 2006**.

"Tutti i marchi -riporta la nota di FCA- chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le registrazioni del 60,9 per cento, Lancia del 38 per cento, Fiat del 33 per cento e Alfa Romeo del 7,1 per cento". **Continua il dominio dei modelli FCA nella top ten, con sei vetture presenti in classifica**, tre delle quali ai primi tre posti: nell'ordine, Panda, 500L, Ypsilon, Punto, 500 e 500X.

Operatori sorpresi, atteso rallentamento nei prossimi mesi

"Ci aspettavamo un rallentamento", ha detto Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, la Federazione che riunisce i Concessionari di auto. "Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa".

Improntata alla cautela la stima sull'intero 2016 di Aurelio Nervo, Presidente dell'Anfia (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). "Le previsioni di chiusura d'anno, che si attestano attorno a 1,7 milioni di autovetture immatricolate, con una variazione positiva tra il 7 e il 9% rispetto al 2015, lasciano presagire **rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre del 2016**".

Italia: nuovo balzo per le immatricolazioni di auto. Quota di mercato FCA ai massimi da tre anni

di Luca Fiore

01 giu, 18:28



Sedicesimo incremento a due cifre in diciassette rilevazioni e ventiquattresimo aumento mensile consecutivo per le immatricolazioni di auto in Italia. È quanto emerge dalle statistiche diffuse dal Ministero dei Trasporti. Il mese scorso la Motorizzazione ha immatricolato 187.631 autovetture, **il 27,29% in più rispetto a maggio 2015**.

Nei primi cinque mesi dell'anno sono state complessivamente immatricolate 875.778 auto, con una variazione del **+20,51% rispetto al periodo gennaio-maggio 2015**, durante il quale ne furono immatricolate 726.720.

FCA: quota di mercato ai massimi da tre anni

Fiat Chrysler Automobiles, per il diciassettesimo mese consecutivo, ha fatto meglio del mercato. Con 55.900 immatricolazioni, il gruppo ha visto le vendite salire del 33,3% e raggiungere una quota di mercato del 29,8%, mai così elevata da tre anni. Per la casa guidata da Sergio Marchionne si tratta del **miglior mese di maggio dal 2006**.

"Tutti i marchi –riporta la nota di FCA- chiudono il mese con segno positivo: Jeep aumenta le registrazioni del 60,9 per cento, Lancia del 38 per cento, Fiat del 33 per cento e Alfa Romeo del 7,1 per cento". **Continua il dominio dei modelli FCA nella top ten, con sei vetture presenti in classifica**, tre delle quali ai primi tre posti: nell'ordine, Panda, 500L, Ypsilon, Punto, 500 e 500X.

Operatori sorpresi, atteso rallentamento nei prossimi mesi

"Ci aspettavamo un rallentamento", ha detto Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, la Federazione che riunisce i Concessionari di auto. "Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa".

Improntata alla cautela la stima sull'intero 2016 di Aurelio Nervo, Presidente dell'Anfia (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). "Le previsioni di chiusura d'anno, che si attestano attorno a 1,7 milioni di autovetture immatricolate, con una variazione positiva tra il 7 e il 9% rispetto al 2015, lasciano presagire **rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre del 2016**".

Fonte: Finanza.com



Immatricolazioni Auto: ancora in crescita a maggio 2016

di Mauro Introzzi 1 giu 2016 ore 18:05



[Le news sul tuo Smartphone](#)



Secondo i dati diffusi del ministero dei trasporti nel mese di maggio 2016 **la Motorizzazione ha immatricolato 187.631 autovetture, con un balzo del 27,3% rispetto a maggio 2015.** Nello stesso periodo sono stati registrati 431.500 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione positiva del 18,8% rispetto a maggio 2015.

Nel mese di maggio 2016 il volume globale delle vendite (619.131 autovetture) ha dunque interessato per il 30,3% auto nuove e per il 69,7% auto usate.

Nel periodo gennaio-maggio 2016 la Motorizzazione ha in totale immatricolato 875.778 autovetture, con una variazione positiva del 20,5% rispetto al periodo gennaio-maggio 2015. Nello stesso periodo di gennaio-maggio 2016 sono stati registrati 2.076.735 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una crescita dell'8,3% rispetto a gennaio-maggio 2015.

Secondo il presidente di **Federauto**, Filippo Pavan Bernacchi, le offerte promozionali e super ammortamento hanno fatto crescere il mercato auto al di là di ogni più rosea aspettativa. "Risultato conseguito forse anche con forzature su canali come noleggio e chilometri zero. Questo lo affermiamo perché gli ordini di maggio presso i concessionari non hanno riscontrato l'effervescenza delle targhe", ha precisato Pavan Bernacchi.

FIRSTonline

03 giu 2016

Presidente:

Ernesto Auci

Direttore responsabile:

Franco Locatelli

Auto Italia: boom di vendite a maggio (+27,29%)

2 giugno 2016 - 08:04 di **FIRSTonline**

Le immatricolazioni sono state 187.631: per incontrare un risultato simile bisogna tornare indietro di 7 anni - Fca batte ancora una volta il mercato (+33,33%) - Hanno pesato anche gli effetti di calendario, le promozioni di molte case e il super ammortamento per le aziende.

auto

Fca



Vola il mercato italiano dell'auto con Fca ben sopra la media. A maggio le immatricolazioni di nuove auto nel nostro Paese sono cresciute del 27,3% su anno, a 187.631 unità (per incontrare un risultato simile bisogna tornare indietro di 7 anni, al maggio 2009, quando se ne registrano 189.871.).

Il gruppo Fca ha segnato un incremento superiore al mercato segnando +33,3%, a 55.900 unità. Era dal 2006 che in maggio Fca non cresceva di un valore così elevato. La quota di Fiat Chrysler Automobiles è stata del 29,8 per cento, in aumento di 1,4 punti percentuali rispetto a maggio 2015, il valore più alto da maggio del 2013. È quanto risulta dai dati resi noti dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Anche nei primi cinque mesi, su un mercato in rialzo del 20,51% a 875.778, Fca registra un rialzo superiore (+23,8%) a oltre 255.800 unità.

Su tutto il mercato, nel confronto con il maggio 2015, "hanno pesato anche gli effetti di calendario – ha commentato Aurelio Nervo, presidente dell'Associazione nazionale fra industrie automobilistiche –, con 2 giorni lavorativi in più nel mese appena concluso. Si tratta, in ogni caso, della quinta crescita consecutiva a doppia cifra per il mercato italiano (e del 24esimo incremento mensile consecutivo), una crescita decisamente più importante" del +11,5% di aprile.

Le previsioni di chiusura d'anno, che si attestano attorno a 1,7 milioni di unità, con un aumento tra +7 e 9% rispetto al 2015, lasciano presagire "rialzi di mercato più contenuti nel secondo semestre del 2016", afferma Nervo, che aggiunge: "Forse potrà avere una qualche incidenza in questo senso anche il rincaro dei prezzi di benzina e gasolio, a cui si è assistito già ad aprile e che si conferma a maggio".

Secondo Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, "è giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento, ma simile al +11% di aprile. Il +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però' crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le km zero".

Massimo Nordio, presidente Unrae, indica come fattore fondamentale "il super-ammortamento nelle vendite a società, che dimostra di funzionare bene: in particolare piccole e medie aziende hanno apprezzato il parziale alleggerimento della pressione fiscale. Da qui la necessità di fare al più presto chiarezza sul futuro di questo provvedimento, programmarne tempestivamente il rinnovo, come già fatto in Francia, per evitare a fine anno una improduttiva anticipazione della domanda e il successivo crollo nel 2017, inserendo anche la proroga dell'aumento del 40% del limite di deducibilità (ora a circa 25mila euro), che scadrà anch'esso nella stessa data. L'auspicio di Unrae è che, in tema di auto aziendali, possa essere preso in considerazione anche l'innalzamento dell'attuale quota di deducibilità (20%), per avvicinarla ai regimi fiscali applicati nei maggiori Paesi europei".



Auto: da immatricolazioni segnali positivi, in Italia sponda da promozioni e super ammortamento (Federauto)

16/06/2016 14:00

News Finanza.com

Auto: da immatricolazioni segnali positivi, in Italia sponda da promozioni e super ammortamento (Federauto)

Aggiornato 16.6.16 14:00

Accelerazione a maggio del mercato auto europeo con un balzo del 15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più¹ Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Riscontri fortemente positivi per l'Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), seguita da Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%).

«I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò² che abbiamo perso nel passato. Occorre però² ricordare - sottolinea Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus - che l'andamento crescente del comparto - fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento». "Per questo - conclude il presidente di Federauto - ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può² dirsi uscito dalla crisi».



| cs Ferrajoli (Federauto Trucks): da 17 mesi crescono
immatricolazioni veicoli commerciali. Resta necessità rinnovo
circolante.

Q 0

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 24/06/2016

COMUNICATI

Comunicato stampa

**FERRAJOLI (FEDERAUTO TRUCKS): "DA 17 MESI CRESCONO LE
IMMATRICOLAZIONI DEI VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI. MA
RESTA LA NECESSITÀ DI RINNOVO DEL PARCO CIRCOLANTE IN
CHIAVE DI ECOSOSTENIBILITÀ"**

Roma, 24 giugno 2016 – "La crescita costante del numero delle immatricolazioni dei veicoli commerciali e industriali, in particolar modo in Italia, ormai ininterrotta da 17 mesi a questa parte è, sì, incoraggiante, ma siamo ancora distanti dai dati di mercato pre-crisi. A maggio, nel nostro Paese, ne sono stati immatricolati in totale 16.948, ovvero quasi il 36% in più dello stesso mese del 2015 e nei cinque mesi fra gennaio e maggio 2016 si è registrato un incremento del 30,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un totale di quasi 78mila veicoli immatricolati. Ora, a fronte del radicamento di tale costante sviluppo, è necessario dare un segnale politico forte e univoco, anche perché i nostri risultati sono un indicatore importante della ripartenza dell'economia italiana. Guardiamo con attenzione alle strategie incentivanti già adottate con successo da altri partner europei, come la Francia, la Germania e la Gran Bretagna".

Analizzando i dati diffusi ieri dall'ACEA – l'European Automobile Manufacturers' Association – Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, pur riconoscendone la portata positiva, sottolinea la necessità di una "politica che premi il rinnovo del parco circolante – che, in almeno il 70% dei casi ha oltre 10 anni – in chiave di sicurezza e di eco sostenibilità, grazie a una flotta nazionale che adotti i nuovi carburanti 'puliti', come il metano liquido (LCN), per farsi portatrice anche di un impegno sociale verso un ambiente più vivibile. Un'altra mossa che faciliterebbe questo cambio di prospettiva nella trasportistica nazionale – sottolinea Ferrajoli – dovrebbe riguardare la maggiore diffusione di impianti di distribuzione di tali carburanti, con lo studio di incentivi sia per chi compra tale tipo di veicoli, sia per chi rafforza la rete nazionale: nel nostro Paese, i distributori LCN sono, al momento, pochissimi e concentrati tutti al Nord".

Scorporando i dati italiani generali fra le componenti dei veicoli commerciali leggeri, medi e pesanti, nel maggio 2016 le immatricolazioni sono state rispettivamente 14.800 (+35% rispetto allo stesso mese del 2015); 1.931 (+45,3% rispetto a maggio 2015) e 1.501 (+45,3% sullo stesso periodo dell'anno precedente).

"La logistica – conclude Ferrajoli – è un asset fondamentale per il Paese e va considerata quale in realtà è, ovvero un volano capace di dare impulso all'intera economia. E', pertanto, davvero urgente concentrare gli sforzi della politica economica nazionale per stimolare ancora di più la sua spinta, dimostrata dal trend in ascesa da quasi un anno e mezzo e sviluppare politiche coerenti, quali ad esempio un innovativo Piano Nazionale per i Trasporti, strategico per la competitività del Paese".

| Cs Federauto: immatricolazioni europee a maggio +15,5%



BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 16/06/2016

COMUNICATI

Comunicato stampa

FEDERAUTO: IMMATRICOLAZIONI EUROPEE A MAGGIO +15,5%

PAVAN BERNACCHI: SEGNALI POSITIVI MA LA CAUTELA È ANCORA D'OBBLIGO. MERCATO ITALIANO CRESCE GRAZIE A PROMOZIONI E SUPER AMMORTAMENTO

(Roma, 16 giugno 2016). Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Tra i migliori risultati, quelli di Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%), mentre sono più contenuti i dati del Regno Unito (+2,5%; +4,1%).

Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare – prosegue il presidente della federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus – che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".



GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2016

Federauto: immatricolazioni europee a maggio +15,5%

PAVAN BERNACCHI: SEGNALI POSITIVI MA LA CAUTELA È ANCORA D'OBBLIGO. MERCATO ITALIANO CRESCE GRAZIE A PROMOZIONI E SUPER AMMORTAMENTO

(Roma, 16 giugno 2016). Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera).

Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015.

Tra i migliori risultati, quelli di Italia (+27,3% a maggio; +20,5% nei primi cinque mesi del 2016), Francia (+22,3%; +10,5%), Spagna (+20,9%; +12,5%) e Germania (+11,9%; +6,8%), mentre sono più contenuti i dati del Regno Unito (+2,5%; +4,1%).

Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare – prosegue il presidente della federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus – che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento. Per questo ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".

IL NUOVO.it

14:00 | **Economia**

Auto: da immatricolazioni segnali positivi, in Italia sponda da promozioni e super ammortamento (Federauto)

Accelerazione a maggio del mercato auto europeo con un balzo del 15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7% sull'analogo periodo del 2015. Riscontri fortemente positivi per l'Italia (27,3% a maggio; 20,5% nei primi cinque mesi del 2016), seguita da Francia (22,3%; 10,5%), Spagna (20,9%; 12,5%) e Germania (11,9%; 6,8%). "I dati europei, soprattutto quelli italiani, attestano un momento di ripresa per il mercato dell'auto, a dimostrazione che stiamo recuperando ciò che abbiamo perso nel passato. Occorre però ricordare - sottolinea Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la federazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus - che l'andamento crescente del comparto è fortemente influenzato dalle massicce campagne promozionali attuate dalle case e dai concessionari e, nel caso della Francia e dell'Italia, anche dalla norma sul super ammortamento". "Per questo - conclude il presidente di Federauto - ribadiamo la necessità di mantenere un atteggiamento prudente verso un settore che ancora non può dirsi uscito dalla crisi".

COMMENTI



Boom di immatricolazioni auto a maggio

21/06/2016



Su di giri il settore automobilistico italiano, che nel mese di maggio ha fatto registrare un vero e proprio boom di **immatricolazioni**, decisamente **superiore ai già buoni risultati dei mesi scorsi**.

Si parla di 187.631 nuove autovetture, vale a dire il 27,29% in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. A comunicarlo il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, segnalando che per incontrare un risultato simile bisogna tornare indietro di 7 anni, al maggio 2009 quando se ne registrarono 189.871.

Risultati entusiasmanti anche sui primi cinque mesi del nuovo anno, per 875.778 immatricolazioni, il 20,51% in più rispetto allo stesso periodo del 2015. Proiettando questo tasso di crescita sull'intero anno si ottiene un volume di immatricolazioni di 1.900.000, che è superiore a tutte le previsioni formulate alla fine dello scorso anno, ma che appare tuttavia poco credibile, poiché la ventata di ottimismo sembra possa attenuarsi nella seconda parte dell'anno.

Il **Centro Studi Promotor** valuta tuttavia che a fine 2016 la crescita del mercato non scenderà sotto il 15% (1.810.000 le immatricolazioni previste) mentre per il 2017 si potrebbe aprire la possibilità di superare, nell'intero anno, 2.000.000 di immatricolazioni. Questo livello consentirebbe di ritenere alle spalle, con un percorso durato ben 10 anni, la gravissima crisi apertasi nel 2008.

Ma cosa ha determinato questo indiscusso successo? Una parte si deve sicuramente al fatto che il mese di maggio 2015, con cui si fa il confronto, aveva due giornate lavorative in meno, ma a questa circostanza può essere attribuibile non più del 9% dell'incremento che si è registrato. A dare la spinta maggiore è stata sicuramente **la necessità di ringiovanimento del parco macchine**, ormai troppo vecchio, a causa della carenza di nuovi acquisti negli anni precedenti per via della crisi economica.

"Si conferma così – sostiene **Gian Primo Quagliano**, presidente del Centro Studi Promotor – che la ripresa delle vendite di auto in Italia ha basi solide, come emerge anche da altri elementi. Significativo sotto questo aspetto è il fatto che la crescita delle immatricolazioni interessa quasi tutti i marchi con pochissime eccezioni. E molto significativo è anche il fatto che gli operatori segnalano che la domanda non privilegia più le versioni spartane dei diversi modelli, come accadeva durante la crisi, ma si sta gradualmente spostando verso le versioni più ricche di dotazioni di serie od opzionali. La domanda sta quindi **gradualmente ritornando agli standard normali** non solo in termini quantitativi, ma anche in termini qualitativi".

Sorpreso dai risultati anche il presidente di **Federauto**, **Filippo Pavan Bernacchi**: "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una **forte pressione delle case su canali come il noleggio e le kilometri zero**. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe".

"Il mercato italiano sta andando a gonfie vele - ha commentato invece **Massimo Nordio** Presidente dell'**UNRAE**, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - spinto, nelle vendite alle famiglie, dalle fortissime azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie Reti che però agiscono su poco meno del 60% delle immatricolazioni totali del mercato. Dimostra di funzionare bene il super-ammortamento nelle vendite a società, segno che, in particolare piccole e medie aziende hanno apprezzato il parziale alleggerimento della pressione fiscale. Da qui - ha concluso Nordio - la necessità di fare al più presto chiarezza sul futuro di questo provvedimento, programmarne tempestivamente il rinnovo - come già fatto in Francia - per evitare a fine anno una improduttiva anticipazione della domanda e il successivo crollo nel 2017, inserendo anche la proroga dell'aumento del 40% del limite di deducibilità (ora a circa 25.000 euro) che scadrà anch'esso nella stessa data".

I tempi di cambiare auto sembrano ormai maturi, ma ricordiamo di **prendere seriamente in considerazione l'assicurazione**, perché con un'auto nuova i premi lievitano considerevolmente. La soluzione facile e veloce al problema è **Segugio.it**, **comparatore che permette con un semplice clic di trovare la migliore offerta sul mercato** tra quelle proposte dalle principali società partner.

A cura di: **Cristina Fortarezza**

martedì 21 giugno 2016

ASSOCIAZIONI - COMMERCIO

Auto, maggio da record. «Effetto super-ammortamento, ma serve chiarezza sul futuro del provvedimento»

3 giugno 2016 | Scritto da Redazione | [Commenta](#) | [Condividi](#) | [PDF](#)

Le immatricolazioni salgono del 27,3% rispetto al 2015. Dall'inizio dell'anno +20,5%. In crescita del 18,8% l'usato. Federauto e Unrae sollecitano il rinnovo degli incentivi fiscali per le aziende



Non si ferma il boom dell'auto. La Motorizzazione ha infatti immatricolato a maggio 187.631 autovetture, con un aumento del 27,29% rispetto allo stesso mese del 2015, durante il quale ne furono immatricolate 147.405 (nel mese di aprile 2016 sono state invece immatricolate 167.837 autovetture, con un incremento del 12,12% rispetto ad aprile 2015, durante il quale ne furono immatricolate 149.700).

Registrati anche 431.500 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una crescita del 18,85% rispetto a maggio 2015, durante il quale ne furono registrati 363.067 (nel mese di aprile 2016 sono stati invece registrati 402.330 trasferimenti di proprietà di auto usate, con un aumento dello 0,90% rispetto ad aprile 2015, durante il quale ne furono registrati 398.7460).

Il volume globale delle vendite (619.131 autovetture) ha dunque interessato per il 30,31% auto nuove e per il 69,69% auto usate.

Nel periodo gennaio-maggio 2016 la Motorizzazione ha in totale immatricolato 875.778 autovetture, con una crescita del 20,51% rispetto ai primi 5 mesi del 2015 durante il quale ne furono immatricolate 726.720. Nello stesso periodo sono stati registrati 2.076.735 trasferimenti di proprietà di auto usate, con un incremento dell'8,29% rispetto a gennaio-maggio 2015, durante il quale ne furono registrati 1.917.761.

«Il mercato italiano sta andando a gonfie vele – ha commentato **Massimo Nordio**, presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere – spinto, nelle vendite alle famiglie, dalle fortissime azioni commerciali offerte dalle Case con le proprie Reti che però agiscono su poco meno del 60% delle immatricolazioni totali del mercato».

«Dimostra di funzionare bene il super-ammortamento nelle vendite a società, segno che, in particolare piccole e medie aziende hanno apprezzato il parziale alleggerimento della pressione fiscale. Da qui – ha concluso Nordio – la necessità di fare al più presto chiarezza sul futuro di questo provvedimento, programmarne tempestivamente il rinnovo, come già fatto in Francia, per evitare a fine anno una improduttiva anticipazione della domanda e il successivo crollo nel 2017, inserendo anche la proroga dell'aumento del 40% del limite di deducibilità (ora a circa 25.000 euro) che scadrà anch'esso nella stessa data. L'auspicio dell'Unrae è che, in tema di auto aziendali, possa essere preso in considerazione anche l'innalzamento dell'attuale quota di deducibilità (20%), per avvicinarla ai regimi fiscali applicati nei maggiori Paesi europei».

«È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento – ammette **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di Federauto, la Federazione dei concessionari d'auto -. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe».

«In questo momento il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti – spiega -. Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali. Il Governo ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti. C'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci».

I DATI NEL DETTAGLIO

Maggio registra un forte incremento di tutti i canali di vendita: gli acquisti dei privati segnano un +21%, scendendo al 58,2% del totale a causa dell'effetto mix, dovuto alle crescite esponenziali di noleggio (+39,7% in volume) e società (+35,3%). La quota di mercato delle immatricolazioni a noleggio sale in maggio di oltre 2 punti percentuali, portandosi al 26,2%. Tale risultato è stato determinato dalle immatricolazioni a breve termine, cresciute del 56%, a fronte di un ottimo andamento anche delle vendite del lungo termine (+28,3%). Nel cumulato dei primi 5 mesi l'incremento delle immatricolazioni a noleggio sale al 13,8%.

Anche le vendite a società incrementano in maggio la loro quota di mercato, raggiungendo il 15,6% del totale, beneficiando – come detto – del super-ammortamento. Nel cumulato gennaio-maggio la crescita delle immatricolazioni raggiunge il 17%, con una quota al 14,6% del totale.

Ottima performance nel mese anche per le motorizzazioni diesel (+31,2%), che raggiungono il 57,2% del totale mercato e per quelle a benzina (+35,7%), che recuperano 2 punti di quota portandosi al 33,3%. Prosegue il calo a doppia cifra delle vetture a Gpl e metano e la crescita esponenziale delle vetture ibride che in maggio incrementano i propri volumi del 59,3%.

L'andamento di crescita a doppia cifra interessa in maggio tutti i segmenti e tutte le carrozzerie che compongono il mercato italiano, ancor più forte e superiore al 30% nel caso di fuoristrada, crossover, station wagon e cabrio e spider.



Il mercato dell'auto cresce al di là di ogni più rosea aspettativa



Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si è chiuso con 187.631 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015.

Commenta il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera

ogni più rosea aspettativa. Probabilmente le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe".

Interviene Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi: "A maggio dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017".

Conclude Pavan Bernacchi: "In questo momento il mercato dell'auto vive una fase di crescita dovuta, in misura determinante, all'impegno finanziario di case automobilistiche e concessionari che si tramuta in offerte promozionali impattanti.

Promozioni che purtroppo, per la loro onerosità, non possono essere strutturali. Il Governo ha dato una mano introducendo il super ammortamento sui beni strumentali. Considerato che il settore auto, sia per la parte produttiva sia per quella distributiva, sta sostenendo la crescita del Paese in una fase in cui le difficoltà economiche non sono superate, ci piacerebbe confrontarci con il nuovo Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, a cui facciamo i nostri migliori auguri. Sul tavolo non c'è solo il tema della scadenza al 31 dicembre del super ammortamento, ma un discorso più ampio che riguarda la mobilità urbana di persone e merci, la qualità dell'ambiente e la politica fiscale su tutti gli autoveicoli. Vorremmo anche parlare di bollo auto perché come è gestito dalle Regioni proprio non funziona, né per i professionisti del settore né per gli utenti. C'è bisogno di un database nazionale che in tempo reale dia a tutti i soggetti abilitati una serie di informazioni determinanti, come le esenzioni. Oggi non è così e non si sfrutta a pieno il vantaggio che l'informatica potrebbe darci".

06 Giugno 2016

Eco - Mercato auto, FCA Canada registra record assoluto di vendite mensili



Giugno 02 19:07
2016

By Dina Fellin



Il mercato italiano dell'auto ha accelerato fortemente a maggio. Balzo anche per le vendite del gruppo Fca a maggio in **Italia**: le **immatricolazioni** sono state 55.891, pari a una crescita del 33,32 sullo stesso mese 2015, ancora una volta maggiore di quella del mercato (+27,3%). Era maggio 2009 quando se ne registrarono 189.871. La **quota** di mercato delle **immatricolazioni** a noleggio sale in maggio di oltre 2 punti percentuali, portandosi al 26,2%. In dettaglio il marchio Fiat ha segnato un progresso del 33,3% delle vendite a oltre 41mila con una **quota** al 21,9%, **aumentata quasi di un punto percentuale**. La **quota** di Fca, sempre in maggio, è stata del 29,8 per cento, mai così alta da tre anni. Dall'inizio anno le **immatricolazioni** sono state complessivamente 875.778, in crescita del 20,5% sull'analogo periodo del 2015. Nella classifica delle auto più vendute tre modelli **Fca** sul podio (Panda, 500L e Ypsilon) e altri tre nella top ten: Punto, 500 e 500X.

Il buon andamento del mercato è evidenziato anche da Massimo Nordio, presidente dell'Unrae (Associazione delle Case automobilistiche estere) e da Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, che hanno sottolineato il forte ruolo del super ammortamento concesso dal governo nel sostenere il comparto e, in particolare, le promozioni particolarmente allettanti offerte dalle case automobilistiche, che non sono tramutabili in strutturali a causa della loro onerosità. Continua la forte crescita della Tipo, che ormai è a ridosso della top ten e tra le più vendute del segmento C, dove è seconda con l'11,2 per cento di **quota**. Dietro a Volkswagen i marchi premium tedeschi con Audi che a maggio registra una **quota** al 9,3% e vendite in Germania su del 27%, davanti a Mercedes (8,7% la **quota**, +5,6% le vendite) e Bmw (7,4% la **quota**, +14,8% le vendite). La **quota** è stata del 2,2 per cento, 0,5 punti percentuali in più nel confronto con l'anno scorso.





ON AIR now!
Saluti & Baci
dalle 14:00 alle 16:00
conduce Fabrizio Pescatori

HOME PROGRAMMI VOCI PALINSESTO CLASSIFICHE PREVEDITE GA

Adnkronos - ultima ora

01/06/2016 ore 18:21 - Nazionale - Economia

Auto: Federauto, superata ogni più rosea aspettativa

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "È giusto ammettere che questo mese ci aspettavamo un rallentamento. Un incremento, certo, ma simile ad aprile del +11%. Questo +27,3% di maggio è un risultato in linea con il primo trimestre dell'anno e supera ogni più rosea aspettativa". Ad affermarlo in una nota è il presidente d Federauto, Filippo Pavan Bernacchi commentando i dati diffusi oggi dal ministero dei Trasporti a maggio. Probabilmente, rileva, "le promozioni continuano a raccogliere il consenso dei clienti, come pure il super ammortamento per le aziende. Però crediamo ci sia anche dell'altro, ossia una forte pressione delle case su canali come il noleggio e le chilometri zero. Questo perché sul fronte degli ordini di maggio non abbiamo riscontrato l'effervescenza delle targhe". A maggio, rileva Maurizio Spera, presidente dei concessionari Volkswagen-Audi, "dobbiamo segnalare gli ottimi risultati del canale aziende, grazie all'agevolazione del super ammortamento. Auspichiamo che questa misura sarà disponibile anche nel 2017".



#AUTO

#ITALIA

#FINANZA

#GOSSIP

#CRONACA

#BOLOGNA

#ANTICIPAZIONI

#SALERNO

#

Make Me Feed / 2016 / 06 / Federauto: immatricolazioni europee a maggio +15,5%

PiazzaOro Compro Oro

Massima Quotazione Giornaliera Oro e Argento. Pago Subito!



Federauto: immatricolazioni europee a maggio +15,5%



Pubblicata il: 16/06/2016



Avanza il mercato europeo dell'auto, con maggio che registra un +15,5% sullo stesso mese del 2015, per un totale di 1.330.599 autovetture immatricolate nei Paesi Ue più Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei, nei primi cinque mesi del 2016 sono state consegnate 6.583.373 auto, con una crescita del 9,7%...



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

[HOME PAGE](#)[L'AGENZIA](#)[REDAZIONE E CONTATTI](#)[TUTTE LE NOTIZIE](#)[PUBBLICITA' E ABBONAMENTI](#)[DOCUMENTI](#)

Tag: LOGISTICA

Federauto Trucks: Ferrajoli, da 17 mesi crescono immatricolazioni veicoli commerciali e industriali

(FERPRESS) – Roma, 24 GIU – “La crescita costante del numero delle immatricolazioni dei veicoli commerciali e industriali, in particolar modo in Italia, ormai ininterrotta da 17 mesi a questa parte è, sì, incoraggiante, ma siamo ancora distanti dai dati di mercato pre-crisi. Così Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta i dati diffusi ieri dall'ACEA – l'European Automobile Manufacturers' Association.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a **Ferpress** costa solo **€ 250,00 + iva**.

Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro [tariffario](#).

Per informazioni e abbonamenti [contattare la segreteria di redazione:](#)
segreteria@ferpress.it